

LE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B NEL SISTEMA CONFCOOPERATIVE FEDERSOLIDARIETÀ (2021)

STUDI & RICERCHE N° 207 - Dicembre 2022

FONDO
SVILUPPO





Il sistema della cooperazione sociale di tipo B (inserimento lavorativo) di Federsolidarietà rappresenta, al 31 Dicembre 2021, 1.452 enti aderenti, di cui 1.333 sono iscritti come attivi nell'elenco nazionale (si segnala che tra le aderenti attive, alla stessa data, si contano anche 3.068 cooperative sociali di tipo A -servizi sociali- e 942 cooperative sociali miste -tipo A e B-)*.

I soci delle cooperative sociali di tipo B sono 44.309 (2021).

Gli occupati, a vario titolo, nelle cooperative sociali di tipo B si attestano a 46.557 unità (2021). Si contano 18.500 soggetti svantaggiati, di cui 10.550 persone disabili.

Il giro d'affari aggregato (inteso come valore della produzione) realizzato dalle cooperative sociali di tipo B aderenti, ammonta a 1,49 miliardi di Euro (2021). Il patrimonio netto aggregato si attesta a 391 milioni di Euro. Il capitale sociale raggiunge 69 milioni di euro. Il totale del capitale investito supera 1,36 miliardi di Euro.

* Fonte: archivi nazionali Confcooperative e Albo delle società cooperative (Ministero delle Imprese e del Made in Italy «ex MISE» -2022)

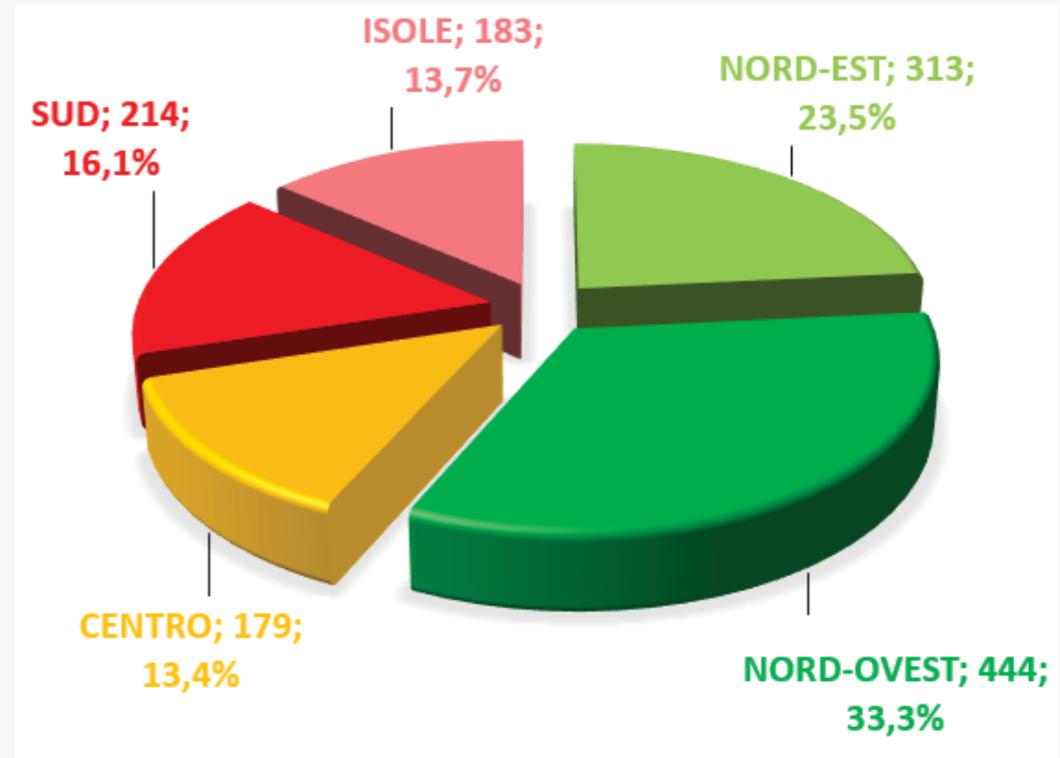
Le cooperative sociali di tipo B nel sistema Confcooperative Federsolidarietà: le attive per area territoriale



RIPARTIZIONE DELLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B ADERENTI ATTIVE PER AREA TERRITORIALE (2021) - valori assoluti e %-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative, estrazione 08/11/2022)

Su base territoriale la cooperazione sociale di B di Federsolidarietà è diffusa su tutto il territorio nazionale. Il Nord-Ovest guida la graduatoria con il 33,3% del totale delle aderenti attive, seguita dal Nord-Est con il 23,5%, dal Sud con il 16,1%, dalle Isole con il 13,7% e dal Centro con il 13,4%*. Su base regionale, la Lombardia guida la graduatoria e precede, a distanza, il Veneto e l'Emilia Romagna.



*
NORD-EST: Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Emilia-Romagna;
NORD-OVEST: Valle d'Aosta, Liguria, Piemonte, Lombardia;
CENTRO: Marche, Umbria, Lazio, Toscana;
SUD: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria;
ISOLE: Sardegna, Sicilia.

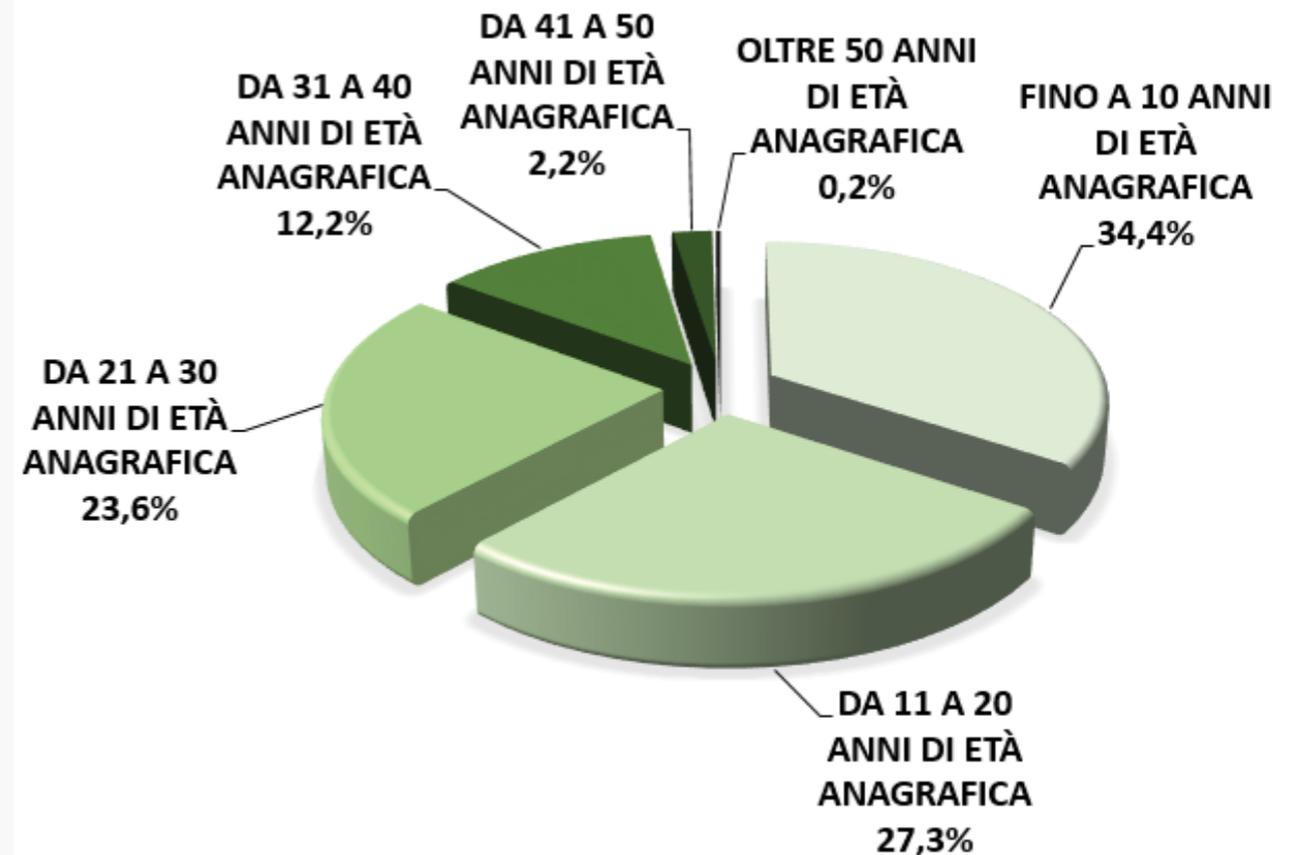
Le cooperative sociali di tipo B nel sistema Confcooperative Federsolidarietà: le attive per età anagrafica



Il sistema delle cooperative sociali di tipo B aderenti attive rappresenta un tessuto imprenditoriale prevalentemente giovane. Il 34,4% delle aderenti attive non ha più di 10 anni di età anagrafica. Il 27,3% ha un'età compresa tra 11 e 20 anni. Il 23,6% ha un'età compresa tra 21 e 30 anni. Il 12,2% ha un'età compresa tra 31 e 40 anni, il 2,2% ha un'età compresa tra 41 e 50 anni, il restante 0,2% delle aderenti attive ha più di 50 anni di attività. Di fatto, quasi due cooperative su tre, tra le aderenti attive, non hanno più di venti anni di attività. Le dinamiche anagrafiche hanno profili diversi nell'ambito della dimensione territoriale. In particolare al Nord si segnala la quota più elevata di cooperative con oltre 30 anni di età anagrafica. La quota si attesta al 23,7% (rispetto al 14,6% su base nazionale). Nel Mezzogiorno, invece, si registra la quota più elevata di cooperative sociali di tipo B di recente costituzione. In particolare il 45,3% delle aderenti attive, nell'insieme del Sud e delle Isole, non ha più di 10 anni di età anagrafica (rispetto al 34,4% su base nazionale).

RIPARTIZIONE DELLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B ADERENTI ATTIVE PER ETÀ ANAGRAFICA (2021) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative, estrazione 08/11/2022)



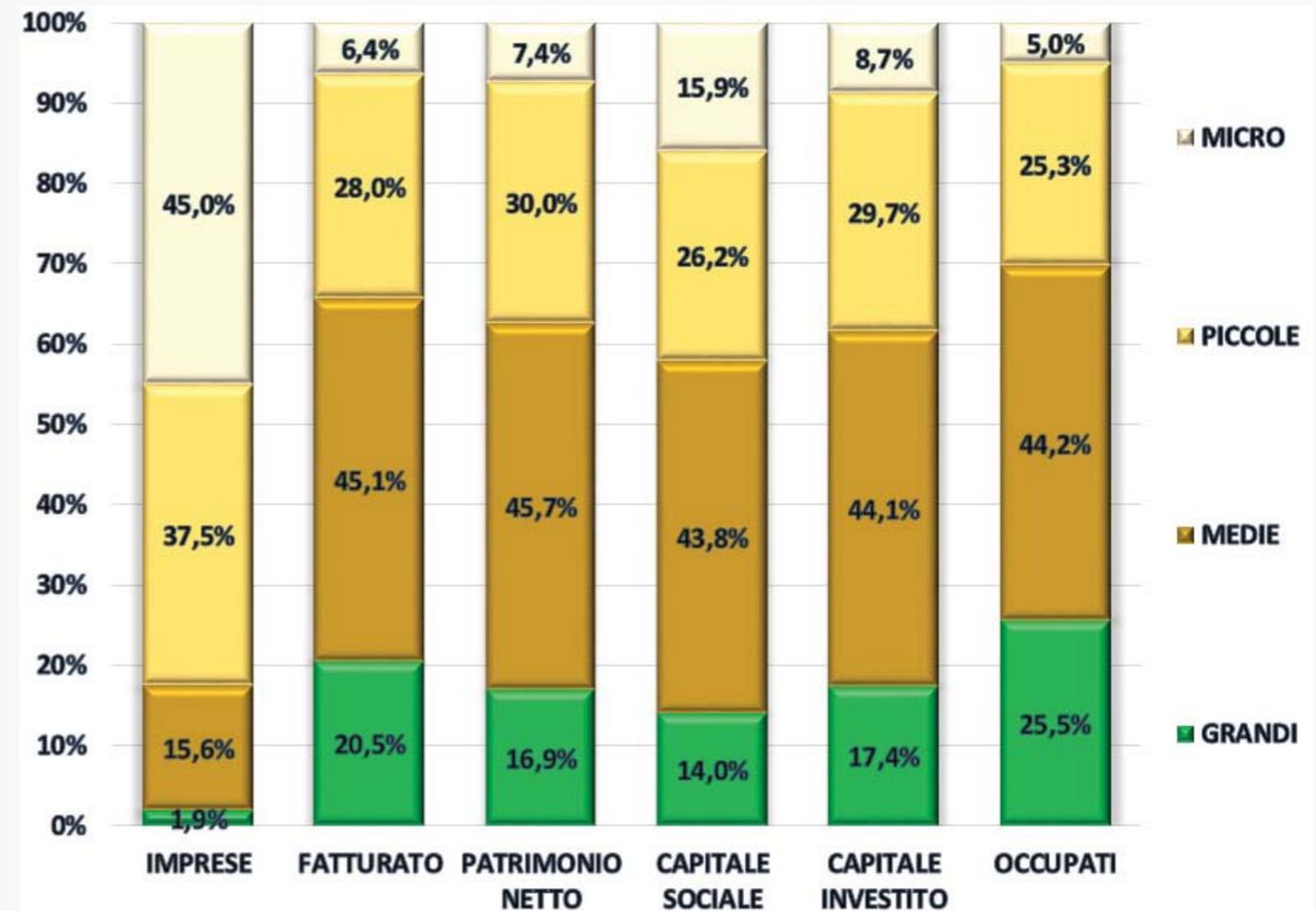
Le cooperative sociali di tipo B nel sistema Confcooperative Federsolidarietà: il peso economico per dimensione



In termini dimensionali, tra le cooperative sociali di tipo B aderenti attive, il 45% è rappresentato da micro imprese, il 37,5% da piccole imprese, il 15,6% da medie imprese e l'1,9% da grandi imprese (rif.: parametri U.E. per le Pmi).¹ Nell'ultimo decennio è aumentato il peso delle medie cooperative. Nel complesso, la quota più consistente sia del peso economico sia di quello strutturale e occupazionale fa riferimento alla media dimensione d'impresa. Le medie cooperative sociali di tipo B rappresentano, infatti, il 45,1% del fatturato aggregato, il 45,7% del patrimonio netto, il 43,8% del capitale sociale, il 44,1% del capitale investito e il 44,2% del totale degli occupati. Come già evidenziato (rif.: Studi & Ricerche n. 183 Giugno 2022) le cooperative sociali di tipo B si contraddistinguono per una minore dimensione media delle imprese, sia rispetto alle cooperative sociali di tipo A sia rispetto alle cooperative sociali di tipo A e B (miste).

IL PESO ECONOMICO, PATRIMONIALE E OCCUPAZIONALE DELLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B ADERENTI ATTIVE PER DIMENSIONE AZIENDALE (2021) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida Bvd, estrazione 08/11/2022)



¹

Categoria	Dipendenti	Fatturato (*)	Totale bilancio (*)
Media Impresa	Meno di 250	50 milioni di €	43 milioni di €
Piccola Impresa	Meno di 50	10 milioni di €	10 milioni di €
Microimpresa	Meno di 10	2 milioni di €	2 milioni di €

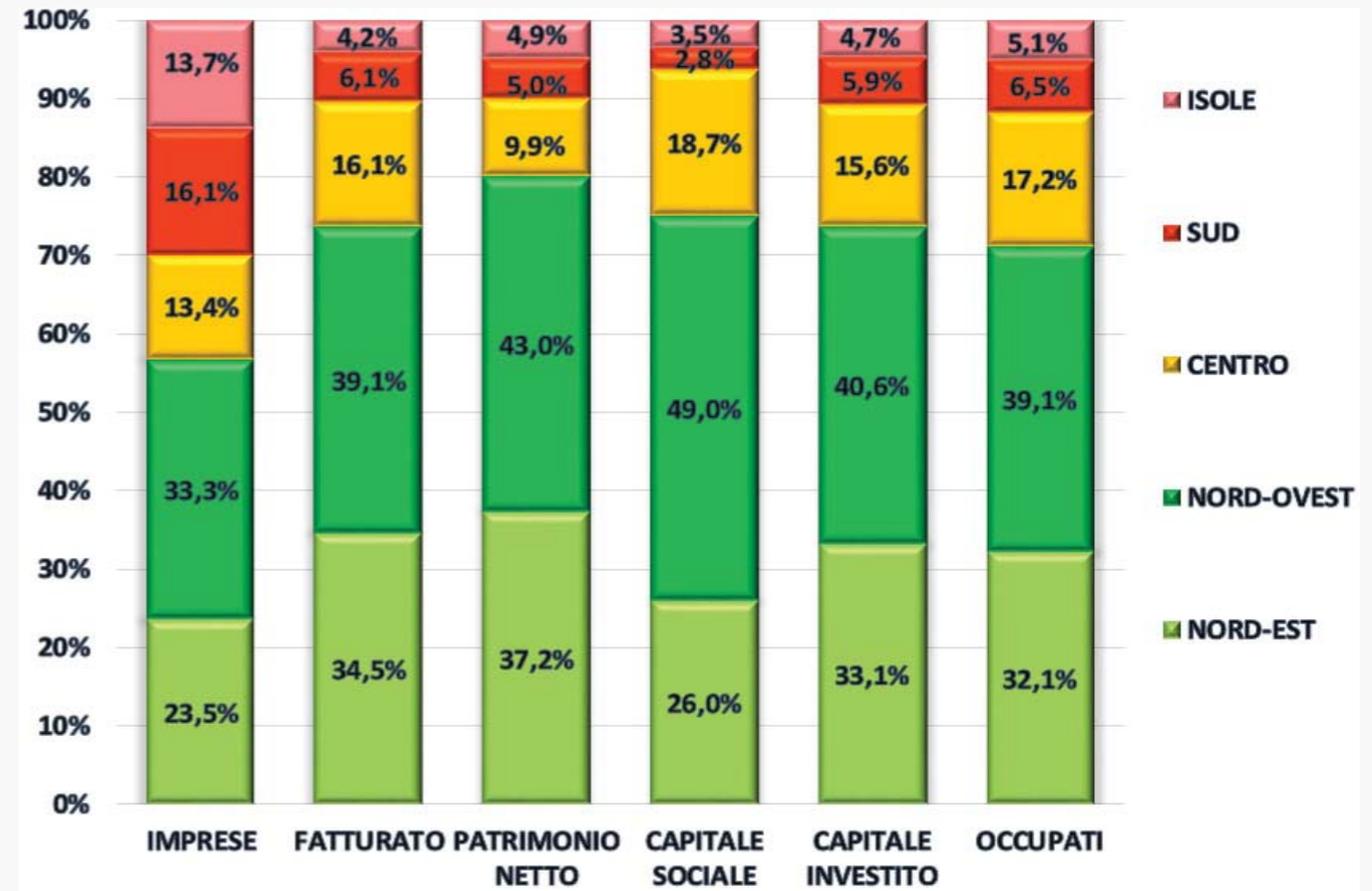
(*) i parametri "fatturato" e "totale bilancio" sono alternativi

Le cooperative sociali di tipo B nel sistema Confcooperative Federsolidarietà: il peso economico per area territoriale



In termini economici, patrimoniali e occupazionali, anche tra le cooperative sociali di tipo B aderenti e attive, si evidenzia un significativo divario sui livelli territoriali. In particolare sia tra le cooperative del Nord sia tra quelle del Centro si segnala un peso economico, strutturale e occupazionale molto più consistente rispetto a quello registrato nel Mezzogiorno (con una accentuazione ancora più marcata per quanto riguarda i livelli di capitalizzazione e di patrimonializzazione delle cooperative). Di fatto, il Nord, con il 56,8% delle aderenti attive, genera il 73,6% del fatturato totale, l'80,2% della patrimonializzazione aggregata e il 71,2% degli occupati. Il Centro, a fronte del 13,4% del totale delle cooperative sociali di tipo B, rappresenta il 16,1% del fatturato, il 18,7% della capitalizzazione e il 17,2% degli occupati. Nel Mezzogiorno (Sud e Isole), invece, a fronte del 29,8% delle cooperative la quota di fatturato non va oltre il 10,3% del totale, la quota di capitale sociale aggregato non supera il 6,3% del totale e quella relativa all'occupazione si ferma all'11,6%.

IL PESO ECONOMICO, PATRIMONIALE E OCCUPAZIONALE DELLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B ADERENTI ATTIVE PER AREA TERRITORIALE (2021) -%-
(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida Bvd, estrazione 08/11/2022)



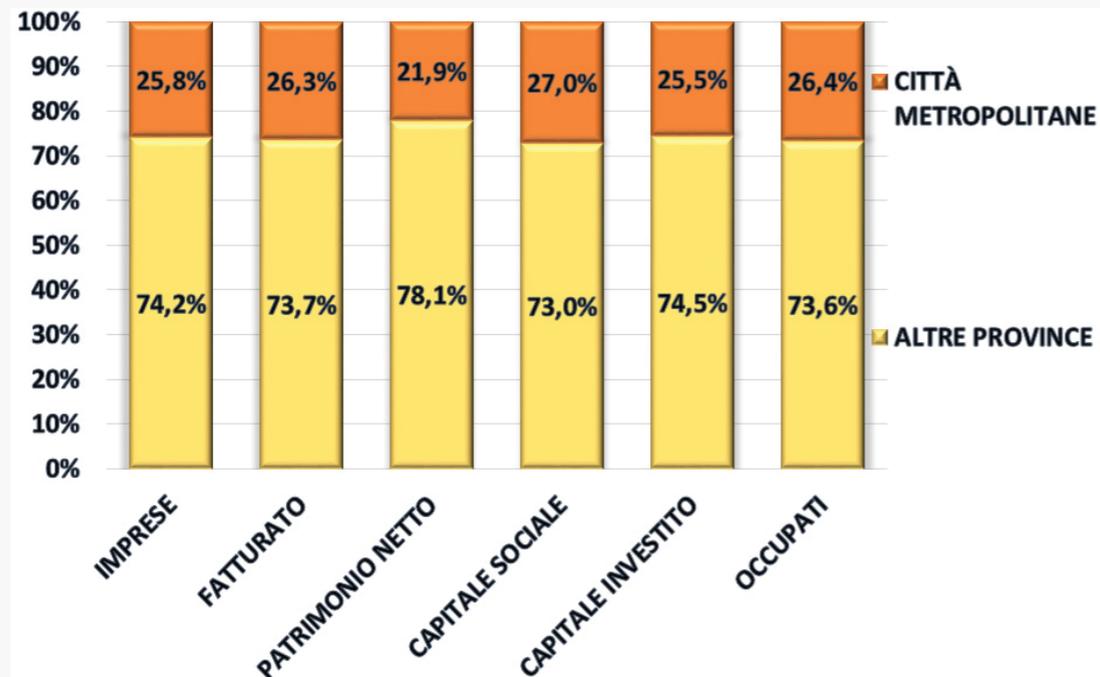
Le cooperative sociali di tipo B nel sistema Confcooperative Federsolidarietà: città metropolitane e aree interne



Le cooperative sociali di tipo B rivestono un ruolo centrale nel favorire l'inclusione e la coesione sociale nelle situazioni di disagio sia nelle grandi città metropolitane sia nei territori marginali delle cosiddette Aree Interne (*rif.: politiche di coesione*). Nel complesso, da una parte, il 25,8% (più di una cooperativa su quattro) delle aderenti di tipo B dichiarate attive ha la propria sede legale nell'ambito delle quattordici città metropolitane istituite. Dall'altra, il 22,6% è localizzata in Comuni (*o aggregazioni di Comuni confinanti*) di Aree Interne.

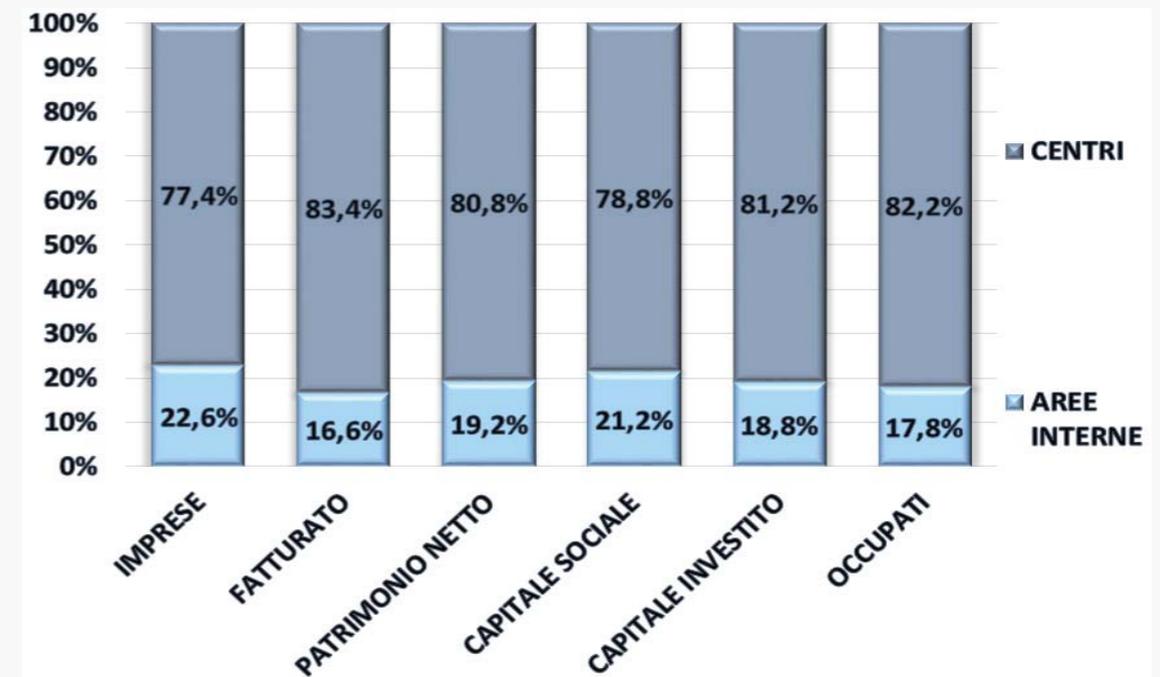
IL PESO ECONOMICO, PATRIMONIALE E OCCUPAZIONALE DELLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B ADERENTI ATTIVE PER PROVINCIA/CITTÀ METROPOLITANA (2021) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida Bvd, estrazione 08/11/2022)



IL PESO ECONOMICO, PATRIMONIALE E OCCUPAZIONALE DELLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B ADERENTI ATTIVE PER CLASSE DI COMUNI (2021) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida Bvd, estrazione 08/11/2022)



Le cooperative sociali di tipo B nel sistema Confcooperative Federsolidarietà: presenza nei comuni



Nell'ambito delle politiche di coesione, il ruolo di contrasto al disagio sociale delle cooperative sociali di tipo B aderenti attive trova riflesso in una presenza significativa anche nei Comuni più deboli e marginali. In particolare, con riferimento alla mappa al 2020 delle «Aree Interne», l'11,4% delle cooperative sociali di tipo B aderenti attive ha sede legale nei comuni «Intermedio», il 9,6% nei comuni «Periferico» e, infine, l'1,6% anche nei comuni «Ultraperiferico». L'insieme delle tre categorie costituiscono le «Aree Interne».*

* Un Comune (o un aggregato di Comuni confinanti) è considerato Polo (o Polo intercomunale) se è in grado di offrire simultaneamente i seguenti servizi:

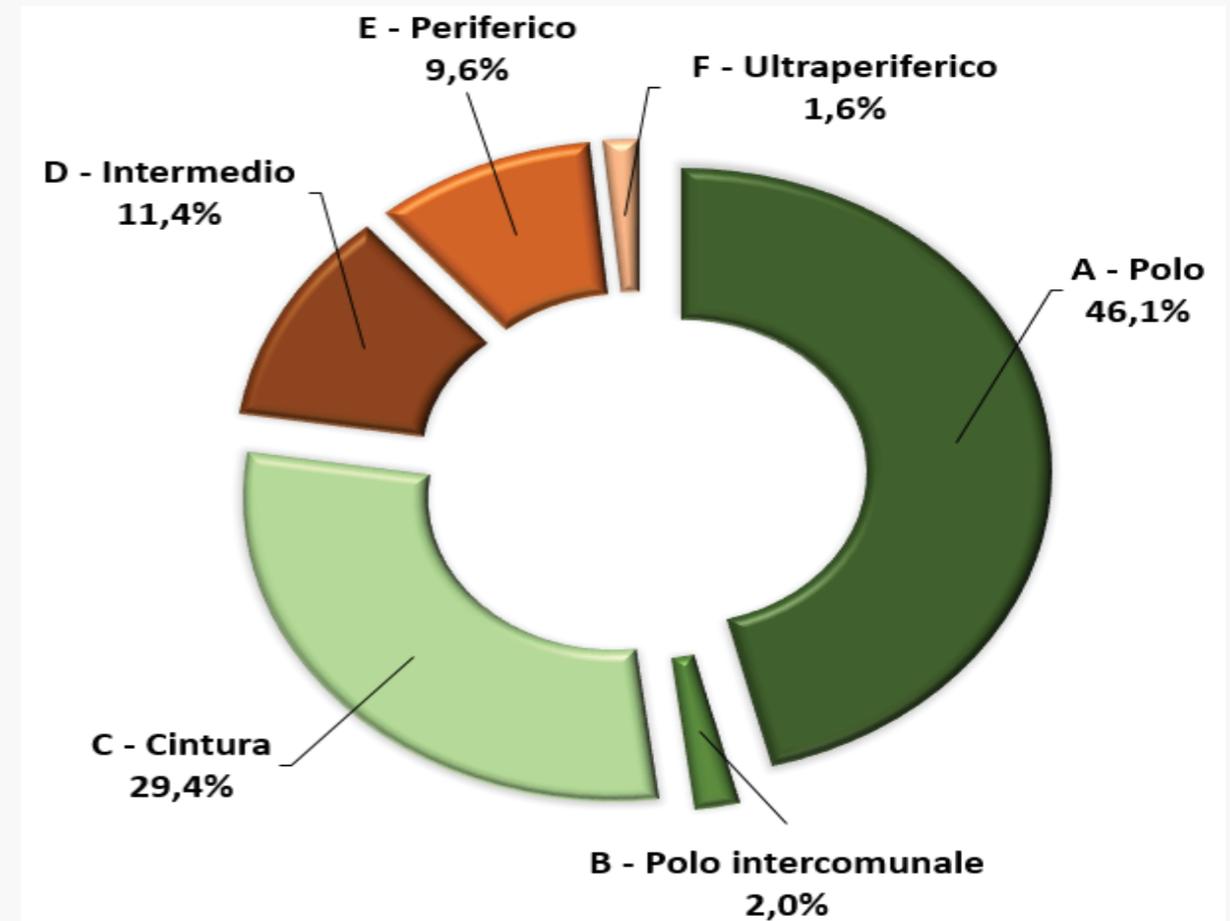
- un'articolata offerta scolastica secondaria superiore;
- un ospedale sede di Dipartimento di Emergenza Urgenza e Accettazione (DEA) almeno di I livello;
- una stazione ferroviaria di livello Platinum, Gold o Silver.

A determinare la definizione dei Comuni delle aree interne è la relativa distanza dal «polo» o dal «polo intercomunale», calcolata in minuti di percorrenza stradale.

Un comune si classifica come «cintura» se la distanza dal polo o dal polo intercomunale è inferiore a 28 minuti. Un comune si classifica come «intermedio» se la distanza dal polo è compresa tra 28 e 41 minuti, come «periferico» se la distanza dal polo è compresa tra 41 e 67 minuti e come «ultraperiferico» se la distanza dal polo è maggiore di 67 minuti. Queste ultime tre categorie costituiscono i comuni di «Aree Interne». - Rif.: AGGIORNAMENTO 2020 DELLA MAPPA DELLE AREE INTERNE - NOTA TECNICA NUVAP -.

RIPARTIZIONE DELLA LOCALIZZAZIONE DELLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B ADERENTI ATTIVE NELL'AMBITO DELLA CLASSIFICAZIONE DEI COMUNI (2021) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative, Aida Bvd, ISTAT e Agenzia per la Coesione Territoriale, estrazione 08/11/2022)



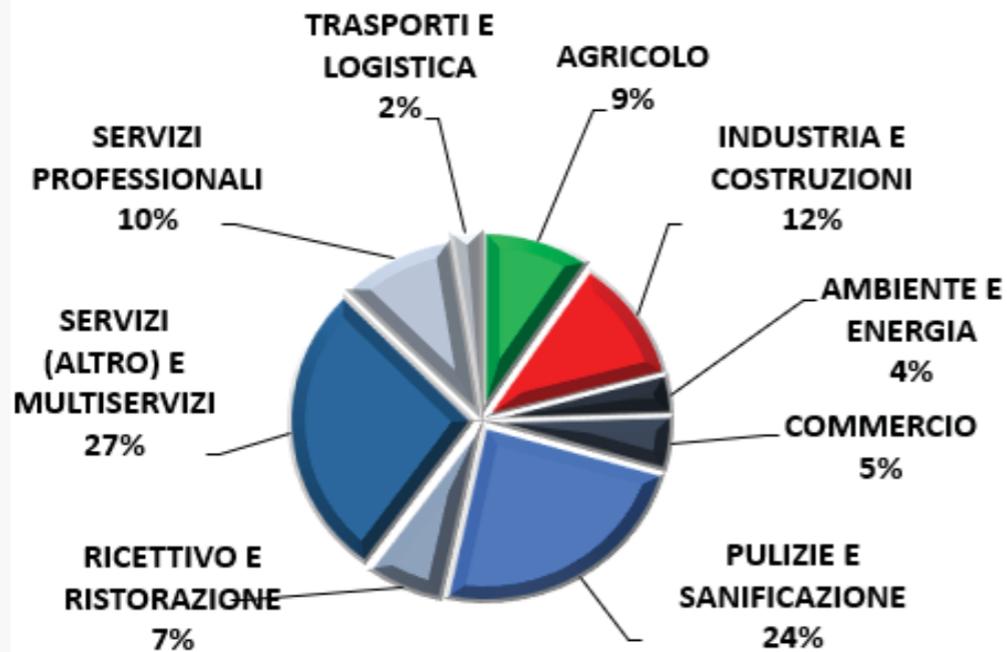
Le cooperative sociali di tipo B nel sistema Confcooperative Federsolidarietà: imprese e occupati per settore



Una delle caratteristiche della cooperazione sociale di tipo B è l'ampio spettro di attività svolte. In particolare le cooperative sociali di tipo B aderenti attive sono presenti in tutti i settori economici, da quelli tradizionali a quelli più innovativi. L'ambito primario (cooperative sociali di tipo B agricole) rappresenta il 9% del totale, il secondario (cooperative sociali di tipo B attive nell'industria e nelle costruzioni) il 12% del totale, il terziario (cooperative sociali di tipo B attive nei servizi) il 79% del totale. A livello occupazionale il 35% del totale degli addetti fa riferimento al settore delle pulizie e sanificazione.

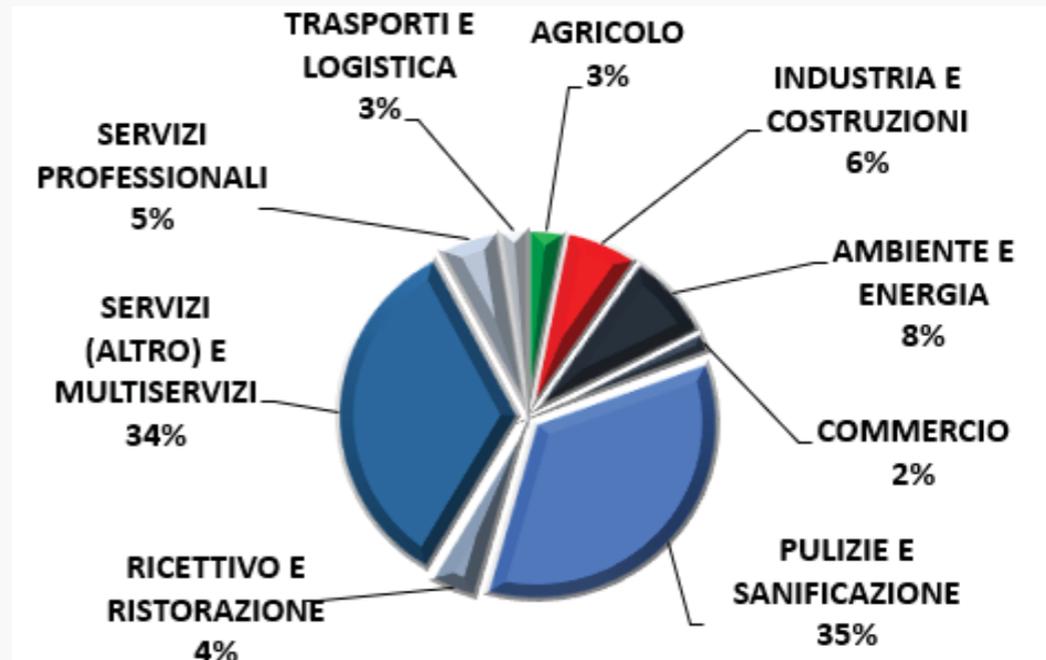
RIPARTIZIONE DELLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B ADERENTI ATTIVE PER SETTORE (2021) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative, estrazione 08/11/2022)



RIPARTIZIONE DEGLI OCCUPATI DELLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B ADERENTI ATTIVE PER SETTORE (2021) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative, estrazione 08/11/2022)

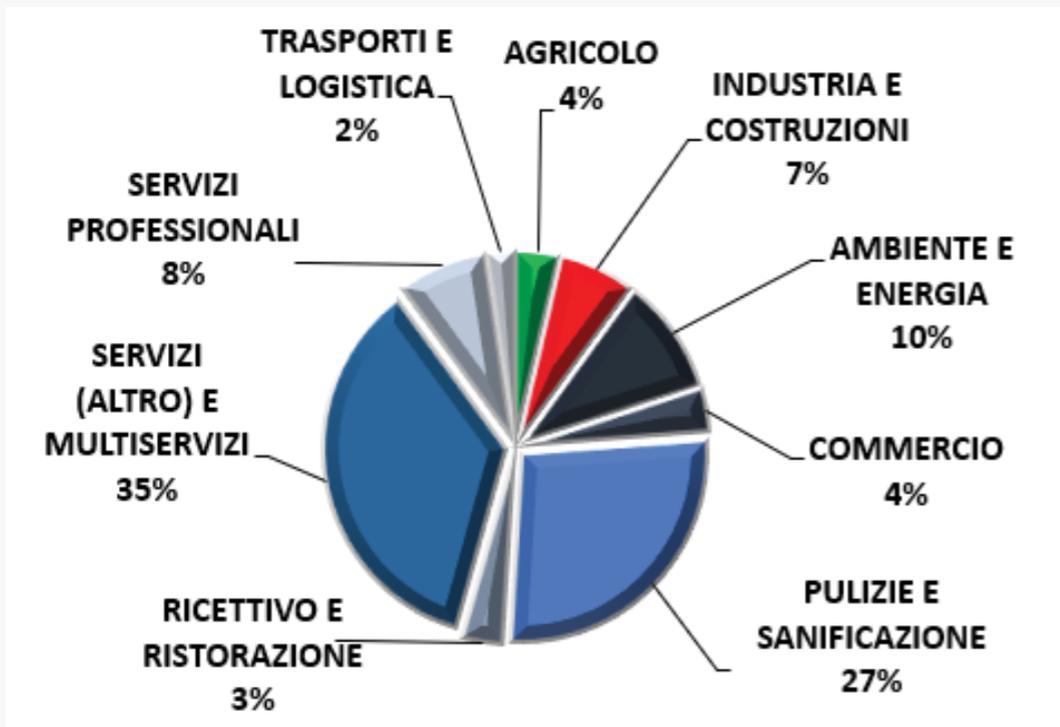


Le cooperative sociali di tipo B nel sistema Confcooperative Federsolidarietà: fatturato e capitale investito per settore

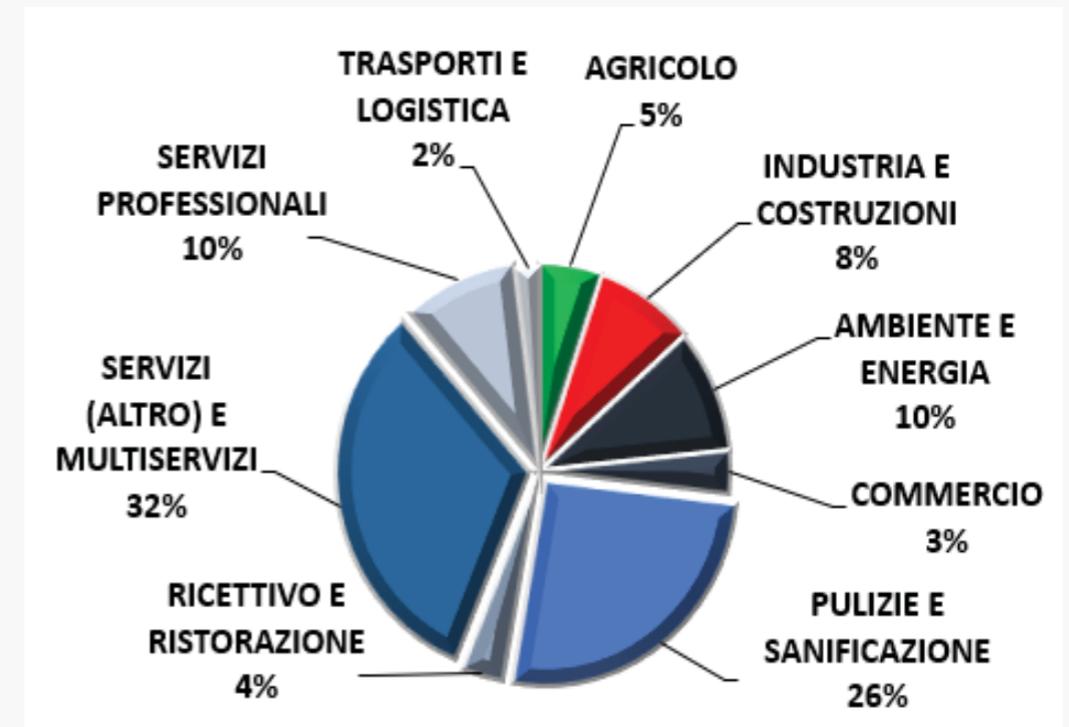


L'89% del fatturato e l'87% del totale del capitale investito dalle cooperative sociali di tipo B aderenti attive è generato nell'ambito del terziario. Oltre il 60% del fatturato totale è realizzato nella filiera del multiservizi e delle pulizie. Nel settore ambiente e energia si segnala una quota consistente sia di fatturato sia di capitale investito (entrambi con un peso pari al 10% del totale).

RIPARTIZIONE DEL FATTURATO DELLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B ADERENTI ATTIVE PER SETTORE (2021) -%-
(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative, estrazione 08/11/2022)



RIPARTIZIONE DEL CAPITALE INVESTITO DELLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B ADERENTI ATTIVE PER SETTORE (2021) -%-
(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative, estrazione 08/11/2022)



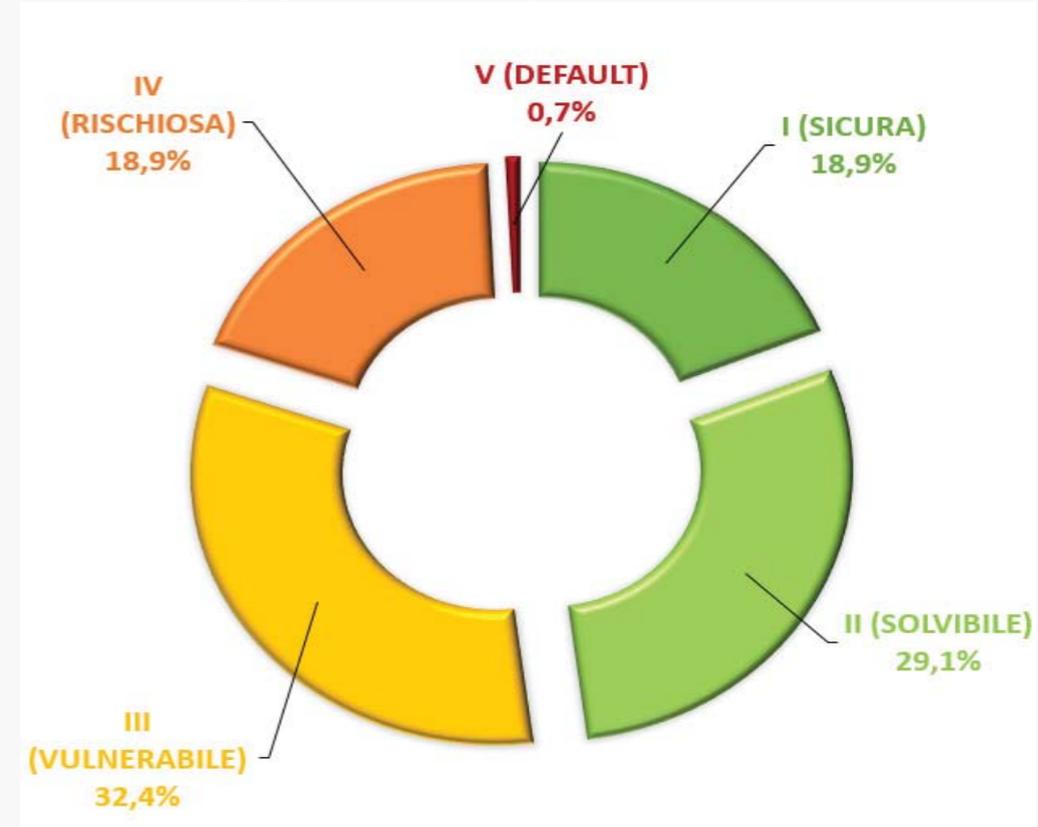
Le cooperative sociali di tipo B nel sistema Confcooperative Federsolidarietà: la sostenibilità economico-finanziaria



Con riferimento alla sostenibilità economico-finanziaria, dalle risultanze dell'analisi sulle PMI cooperative sociali di tipo B aderenti attive che rientrano tra quelle potenzialmente ammissibili alle garanzie del Fondo Centrale di Garanzia, si evidenzia un quadro eterogeneo. Di fatto, il rapporto tra cooperativa solida finanziariamente e cooperativa non solida è di uno a uno. In particolare, il 18,9% si colloca in prima fascia di «merito creditizio» («sicura»). Il 29,1% si colloca in seconda fascia («solvibile»). Il 32,4% si posiziona in terza fascia («vulnerabile»). Il 18,9% si colloca in quarta fascia («rischiosa»). Infine, lo 0,7% del totale delle PMI cooperative sociali di tipo B si pone in quinta fascia di «merito creditizio» («default»). A livello territoriale al Nord è più elevata rispetto alle altre aree la quota di cooperative che rientrano in classi di buon merito creditizio. Di contro, nel Mezzogiorno, in particolare nelle Isole, si segnala un peso più elevato di PMI cooperative sociali di tipo B che si collocano in area di vulnerabilità e di rischiosità.

PMI COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B ADERENTI ATTIVE POTENZIALMENTE AMMISSIBILI AL FONDO CENTRALE DI GARANZIA: RIPARTIZIONE DEGLI ENTI PER FASCIA DI MERITO CREDITIZIO*

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida Bvd, estrazione 25/02/2022)



* Si fa riferimento alla sola valutazione delle risultanze del "modulo economico finanziario" sull'ultimo bilancio disponibile (2020/2021).

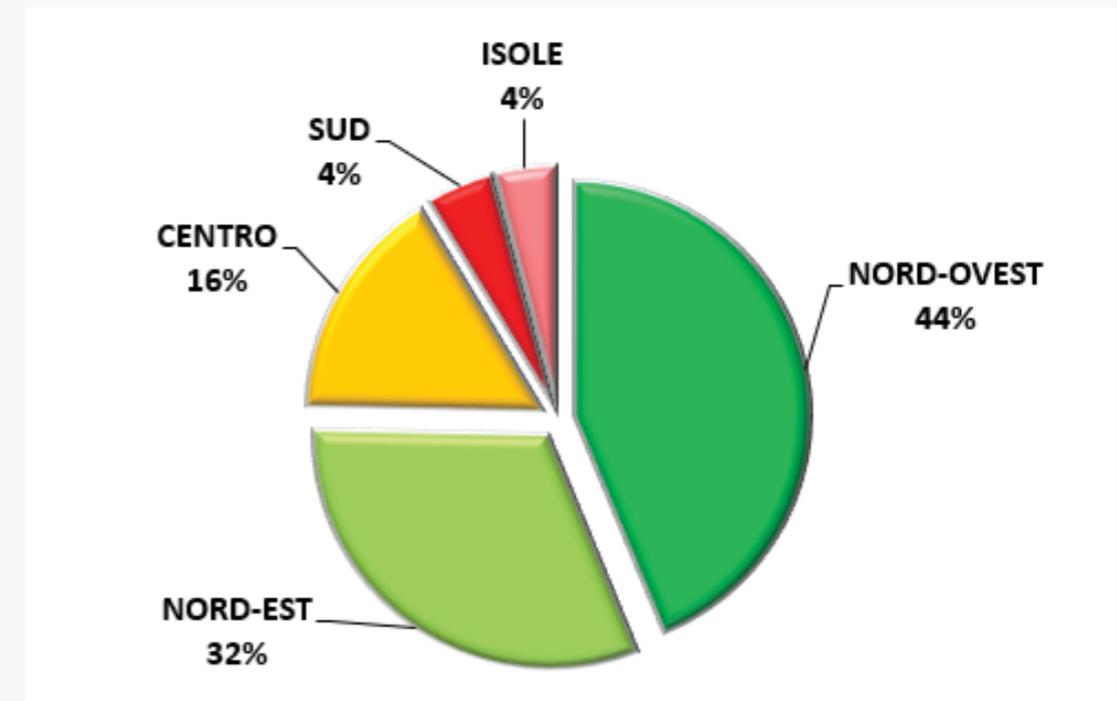
Le cooperative sociali di tipo B nel sistema Confcooperative Federsolidarietà: persone svantaggiate/aree territoriali



Uno dei tratti distintivi previsti dalla normativa vigente che disciplina la cooperazione sociale di tipo B è la presenza, tra la base occupazionale, delle cosiddette persone svantaggiate (rif.: legge 381/91 e s.m.i.). Nell'ambito delle cooperative sociali di tipo B aderenti a Federsolidarietà si contano, nel 2021, 18.500 persone svantaggiate occupate, di cui 10.550 disabili (a questi si aggiungono quasi 10.000 persone occupate che non rientrano nella definizione normativa di svantaggio ma che, di fatto, sono in condizioni di grave disagio). Su base territoriale l'insieme delle persone svantaggiate «secondo la normativa vigente» inserite nell'ambito lavorativo sono prevalentemente occupate in cooperative sociali di tipo B con sede legale nelle regioni del Nord. In particolare al Nord-Ovest fa riferimento il 44% del totale delle persone svantaggiate occupate e al Nord-Est il 32% del totale. La quota di persone svantaggiate al Centro si attesta al 16% del totale e nel Mezzogiorno la quota non supera il restante 8% del totale.

RIPARTIZIONE DELLE PERSONE SVANTAGGIATE OCCUPATE NELLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B ADERENTI ATTIVE PER AREA TERRITORIALE (2021) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative, estrazione 08/11/2022)



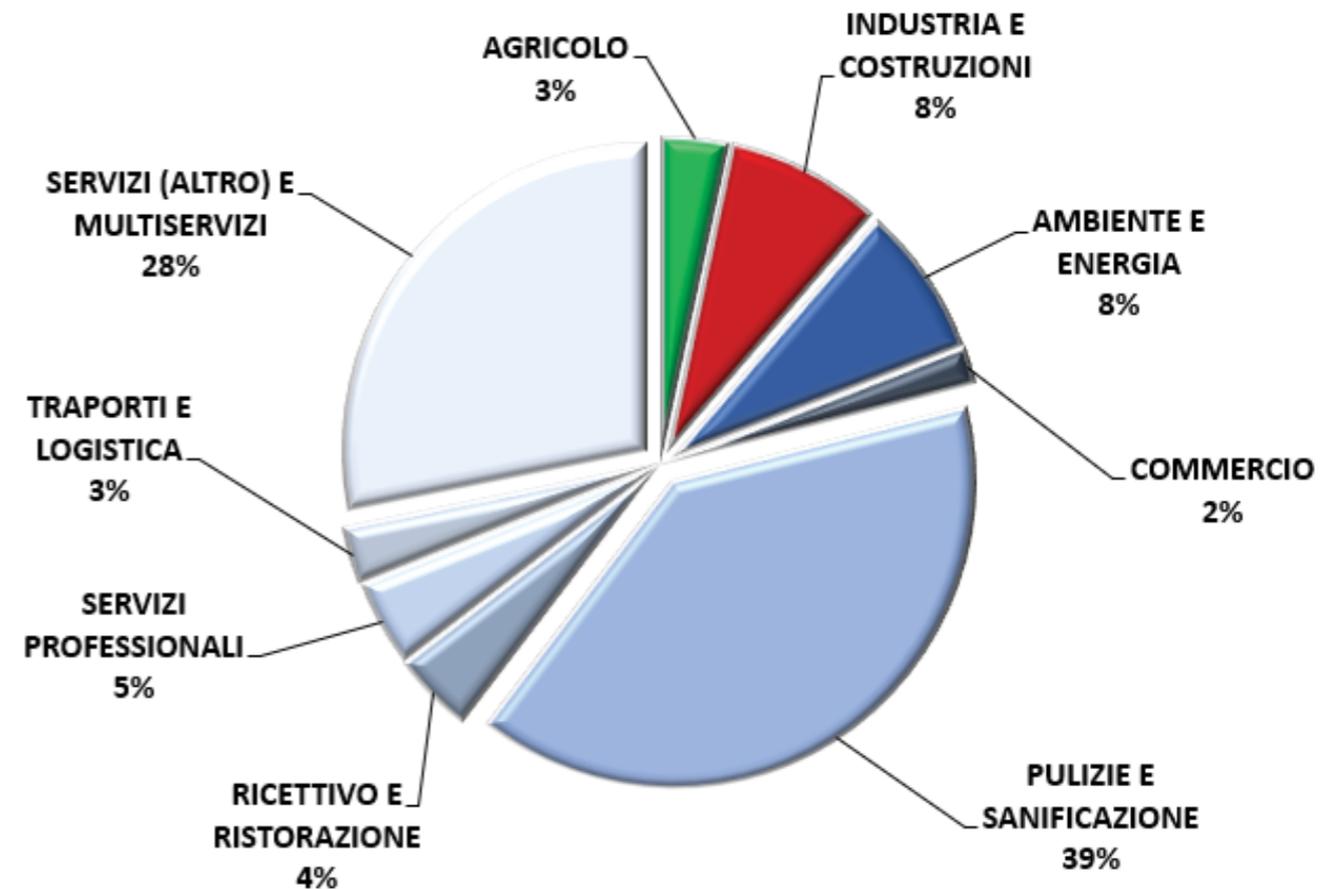
Le cooperative sociali di tipo B nel sistema Confcooperative Federsolidarietà: persone svantaggiate/settori



La cooperazione sociale di tipo B, attiva in tutti gli ambiti produttivi dell'economia, rappresenta una concreta, e spesso unica, opportunità per l'inserimento di persone svantaggiate sia nell'ambito delle attività del settore primario sia del secondario sia del terziario. In tal senso, il 3% del totale delle persone svantaggiate è occupato in cooperative sociali di tipo B aderenti e attive prevalentemente in ambito agricolo, l'8% in aderenti attive prevalentemente nell'industria e costruzioni e il restante 89% fa riferimento ai servizi. Nell'ambito dei servizi si segnala un peso consistente di persone svantaggiate occupate nel comparto della *pulizia e sanificazione*, con il 39% del totale delle persone svantaggiate occupate nelle cooperative sociali di tipo B aderenti.

RIPARTIZIONE DELLE PERSONE SVANTAGGIATE OCCUPATE NELLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B ADERENTI ATTIVE PER SETTORE (2021) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative, estrazione 08/11/2022)



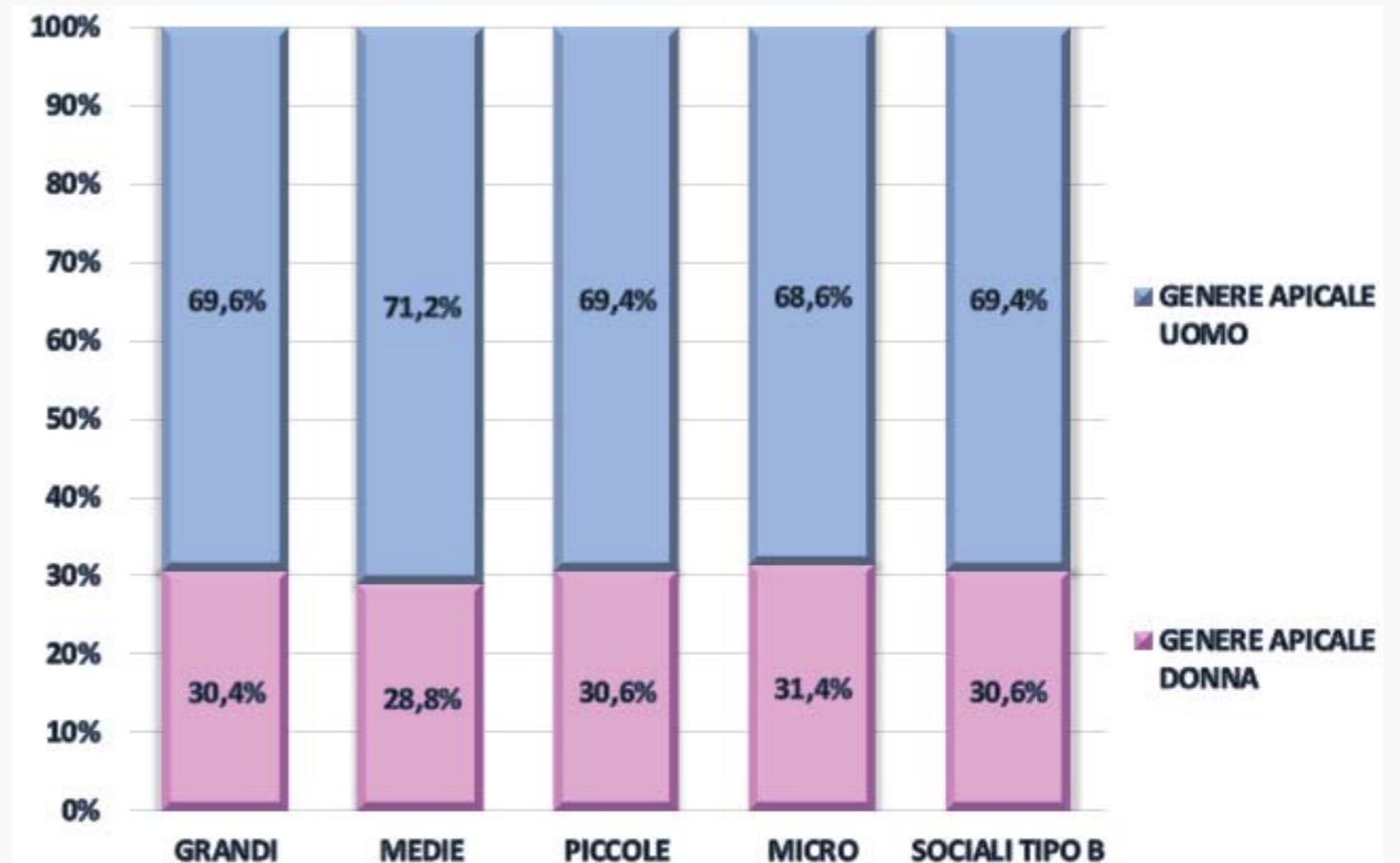
Le cooperative sociali di tipo B nel sistema Confcooperative Federsolidarietà: gli apicali per genere



Nell'ambito della modernità della classe dirigente, la «quota rosa» raggiunge il 30,6% nelle posizioni apicali delle cooperative sociali di tipo B aderenti attive, contro il 46,6% delle cooperative sociali di tipo A e il 38,3% delle cooperative sociali miste di Federsolidarietà. Di fatto, la cooperazione sociale di tipo B segnala ancora una forte presenza di uomini ai vertici delle imprese. Il peso degli apicali donna nelle cooperative di inserimento lavorativo rimane pressoché identico nelle diverse dimensioni d'impresa. Si rileva, comunque, un peso leggermente superiore tra le micro cooperative. In particolare, tra le grandi imprese la presenza di apicali donne si attesta al 30,4%. Nelle medie cooperative il peso scende al 28,8%. Nelle piccole cooperative cresce al 30,6%. Nelle micro cooperative, infine, raggiunge il 31,4%.

RIPARTIZIONE DEGLI APICALI (PRESIDENTI DI CDA) DELLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B ADERENTI ATTIVE PER GENERE (2021) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative, estrazione 08/11/2022)



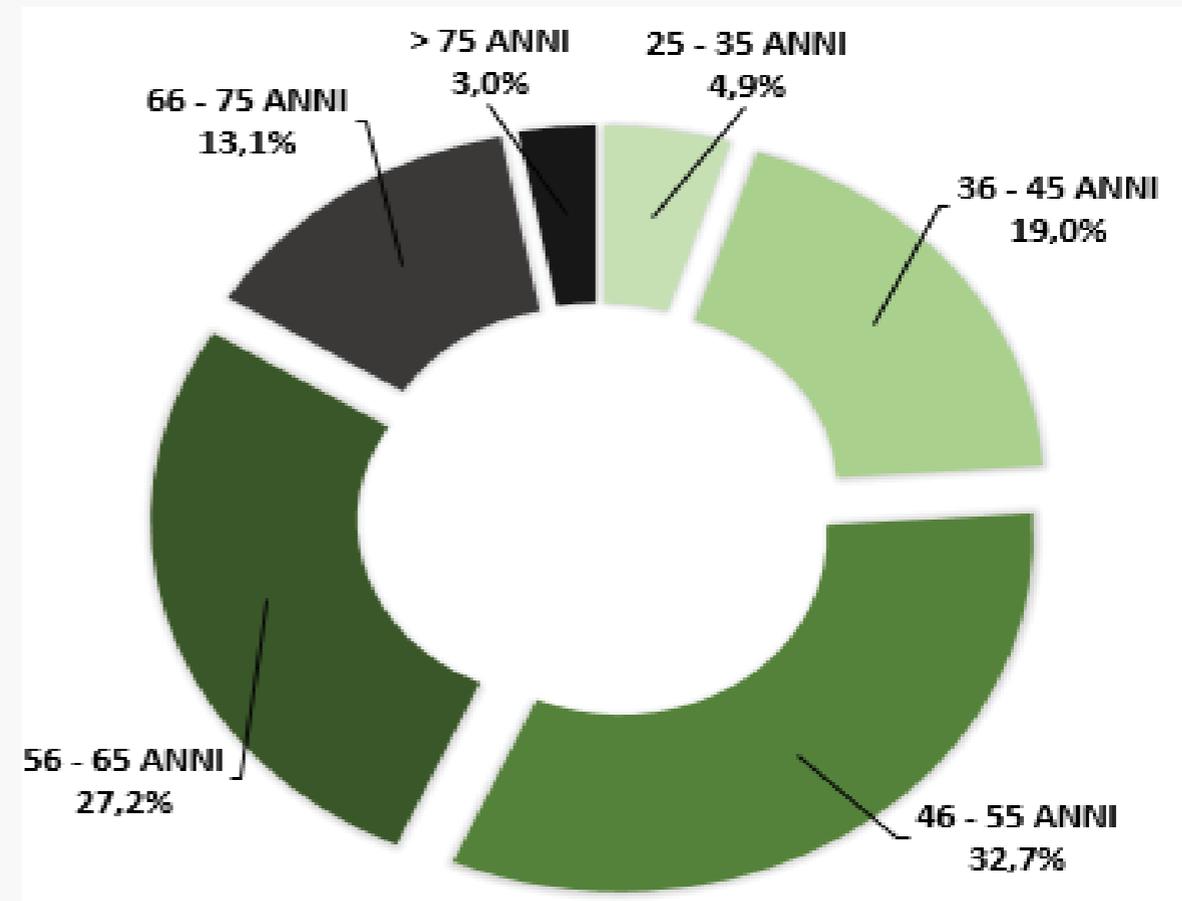
Le cooperative sociali di tipo B nel sistema Confcooperative Federsolidarietà: gli apicali per classe di età



Sul fronte dell'età anagrafica delle posizioni apicali (Presidenti di C.d.A.) la cooperazione sociale di tipo B presenta una classe dirigente un po' meno giovane rispetto alla cooperazione sociale aderente nel suo complesso. In particolare, il 4,9% degli apicali non ha più di 35 anni di età, contro il 6% del totale per la cooperazione sociale di Federsolidarietà. Anche nella classe 36-45 anni la quota di apicali nelle cooperative sociali di tipo B aderenti attive si ferma al 19%, contro il 19,8% del totale per Federsolidarietà nel suo complesso. Nella classe 46-55 anni, quella dove si segnala la quota più elevata di apicali, il peso nella cooperazione sociale di tipo B si attesta al 32,7%, contro il 33,7% per il totale di Federsolidarietà.

RIPARTIZIONE DEGLI APICALI (PRESIDENTI DI CDA) DELLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B ADERENTI ATTIVE PER CLASSE DI ETÀ (2021) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative, estrazione 08/11/2022)



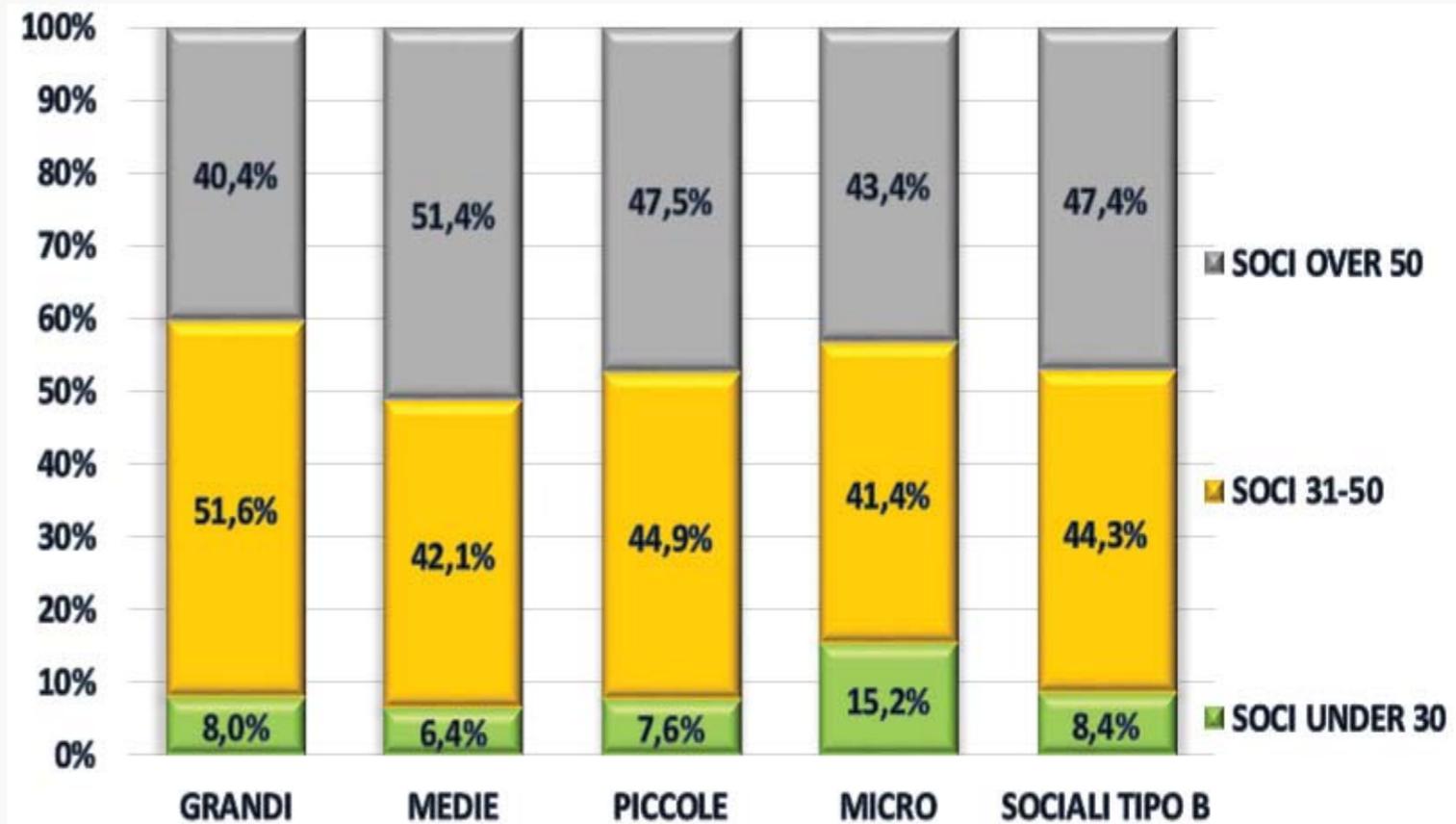
Le cooperative sociali di tipo B nel sistema Confcooperative Federsolidarietà: i soci per classe di età



La cooperazione sociale di tipo B riveste un ruolo centrale nell'inclusione sociale, soprattutto tra i soggetti con situazioni di disagio. Di fatto, sono presenti tra i soci persone fisiche sia soggetti giovani sia soggetti più avanti con l'età. In particolare l'8,4% dei soci non ha più di trenta anni di età, con punte del 15,2% di under 30 tra le micro cooperative. Il 44,3% dei soci ha un'età compresa tra 31 e 50 anni, con punte del 51,6% tra le grandi imprese. Infine, 47,4% dei soci ha più di cinquanta anni, con punte del 51,4% di soci ultracinquantenni tra le medie imprese. Nel complesso nella cooperazione sociale di tipo B si segnala la quota più elevata di soci ultracinquantenni rispetto sia a quella registrata tra le cooperative sociali di tipo A (40,9% in totale) sia a quella rilevata tra le cooperative sociali miste (39,2% del totale).

RIPARTIZIONE DEI SOCI (PERSONE FISICHE) DELLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B ADERENTI ATTIVE PER CLASSE DI ETÀ (2021) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative, estrazione 08/11/2022)



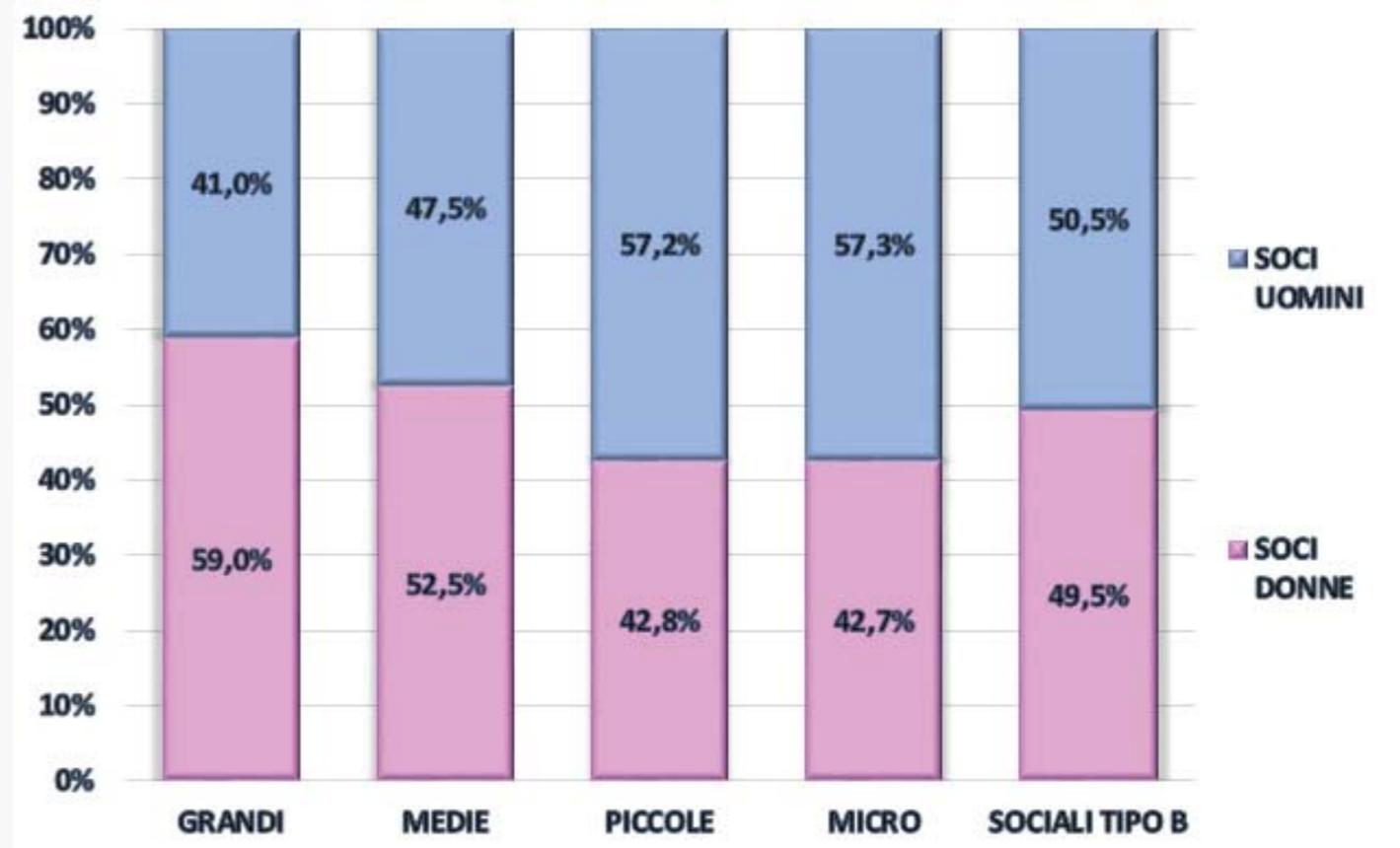
Le cooperative sociali di tipo B nel sistema Confcooperative Federsolidarietà: i soci per genere



Nell'ambito della base sociale (soci persone fisiche) la quota rosa raggiunge il 49,5% nelle cooperative sociali di tipo B aderenti attive, contro il 71,4% delle cooperative sociali di tipo A e il 63,4% delle cooperative sociali miste di Federsolidarietà. Come rilevato anche per l'insieme della cooperazione sociale aderente nel suo complesso, il peso dei soci donne cresce all'aumentare della classe dimensionale d'impresa. In particolare, tra le grandi cooperative sociali di tipo B la presenza di soci donne raggiunge il 59% (la quota sale al 78,7% per la cooperazione sociale di Federsolidarietà nel suo complesso). Nelle medie cooperative il peso si ferma al 52,5%. Nelle piccole cooperative scende al 42,8%. Nelle micro cooperative, infine, non supera il 42,7%.

RIPARTIZIONE DEI SOCI (PERSONE FISICHE) DELLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B ADERENTI ATTIVE PER GENERE (2021) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative, estrazione 08/11/2022)



Le cooperative sociali di tipo B nel sistema Confcooperative Federsolidarietà: la cooperazione femminile

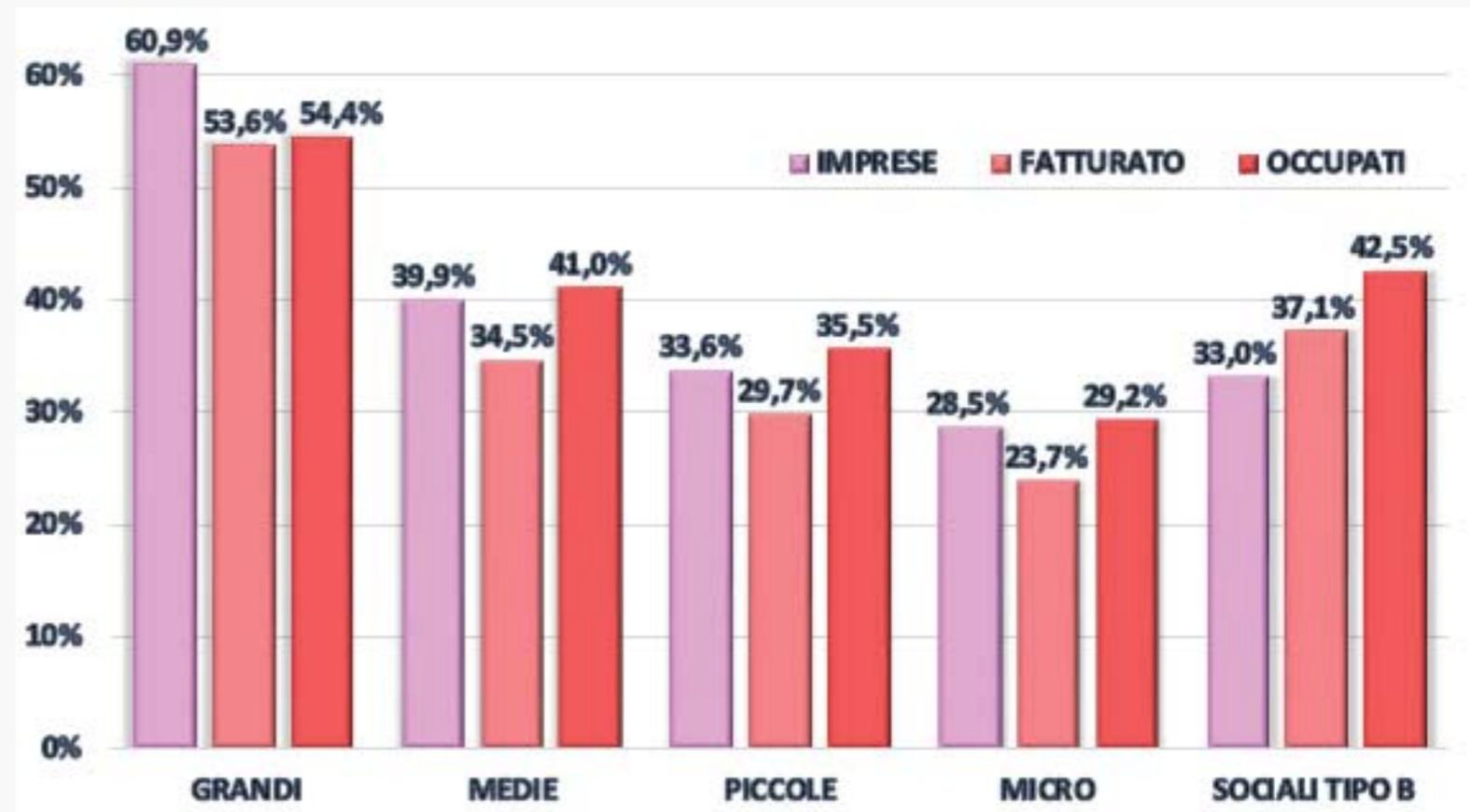


Il 37,1% del fatturato e il 42,5% del totale degli occupati delle cooperative sociali di tipo B aderenti attive è riconducibile a cooperative in cui la maggioranza assoluta dei soci sono donne. Di fatto, una cooperativa su tre, tra le cooperative sociali di tipo B aderenti attive, è femminile*. Si tratta di una quota molto più bassa sia rispetto a quella registrata nelle cooperative sociali di tipo A aderenti attive (dove raggiunge il 73,1%) sia rispetto a quella delle cooperative sociali miste (dove si attesta al 59,5%). Come rilevato per i soci donne, anche per le cooperative femminili la quota cresce all'aumentare della dimensione della cooperativa. Tra le grandi cooperative sociali di tipo B quelle femminili raggiungono il 60,9% del totale e contribuiscono con il 53,6% del fatturato e il 54,4% degli occupati. Di contro, tra le micro il peso delle cooperative sociali di tipo B femminili non supera il 28,5%.

* Si considerano femminili le cooperative la cui partecipazione di donne tra i soci risulta superiore al 50% del totale.

IL PESO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE DELLE COOPERATIVE FEMMINILI* SUL TOTALE DELLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B ADERENTI ATTIVE PER DIMENSIONE D'IMPRESA (2021) -%

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative, estrazione 08/11/2022)



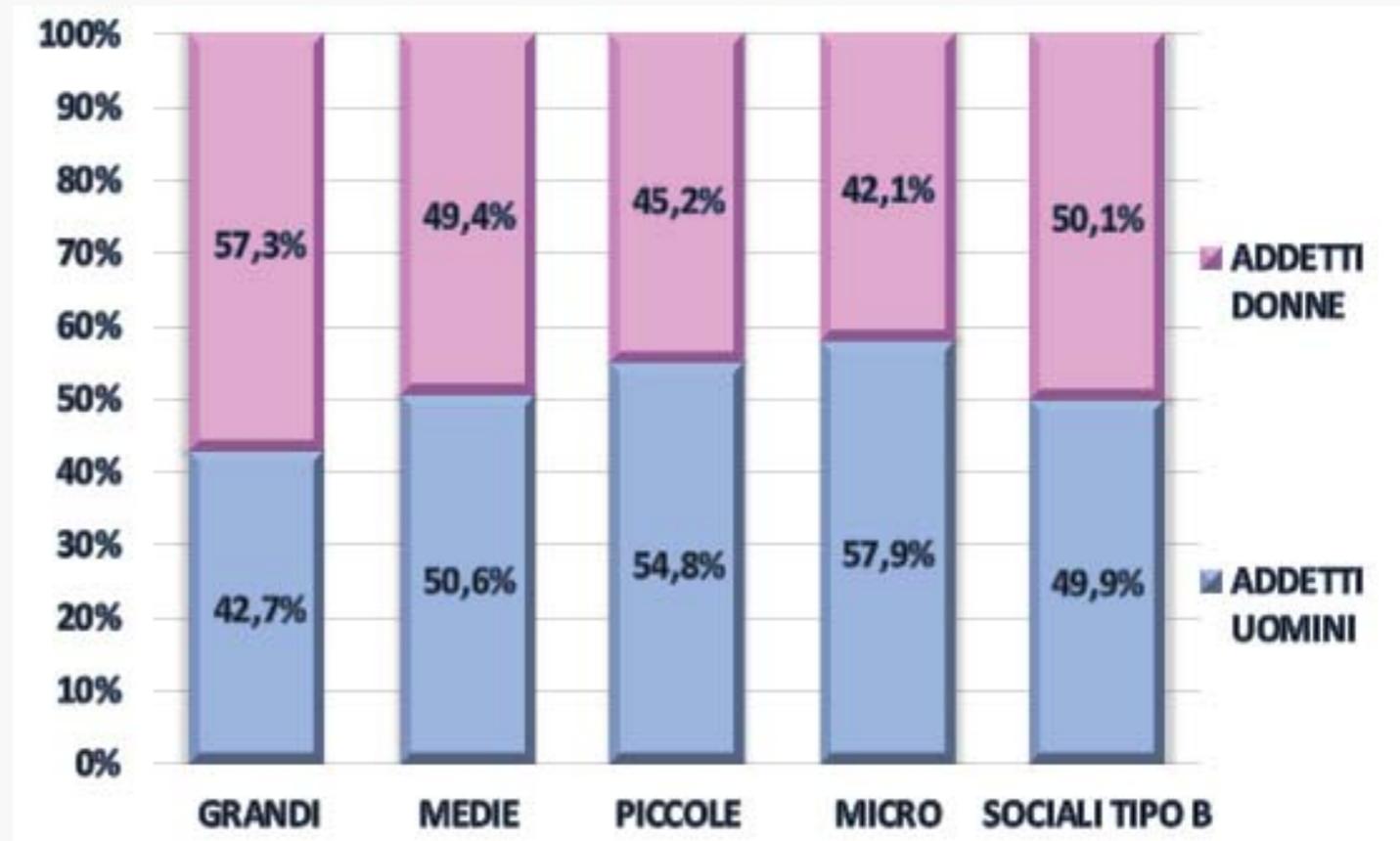
Le cooperative sociali di tipo B nel sistema Confcooperative Federsolidarietà: gli addetti (soci e non soci) per genere



Per quanto riguarda gli addetti (soci lavoratori e addetti non soci) la «quota rosa» raggiunge il 50,1% tra le cooperative sociali di tipo B aderenti attive, contro il 78,6% delle cooperative sociali di tipo A e il 68,8% delle cooperative sociali miste di Federsolidarietà. Come registrato sia tra i soci donne delle cooperative sia tra le cooperative femminili anche il peso degli addetti donne cresce all'aumentare della classe dimensionale dell'impresa. In particolare, tra le grandi imprese la presenza di addetti donne raggiunge il 57,3% (sale al 76,7% per l'insieme delle grandi cooperative sociali, A, B e miste). Nelle medie cooperative il peso si ferma al 49,4%. Nelle piccole cooperative scende al 45,2%. Nelle micro cooperative, infine, non supera il 42,1%.

RIPARTIZIONE DEGLI ADDETTI (SOCII E NON SOCII) DELLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B ADERENTI ATTIVE PER GENERE (2021) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative, estrazione 08/11/2022)



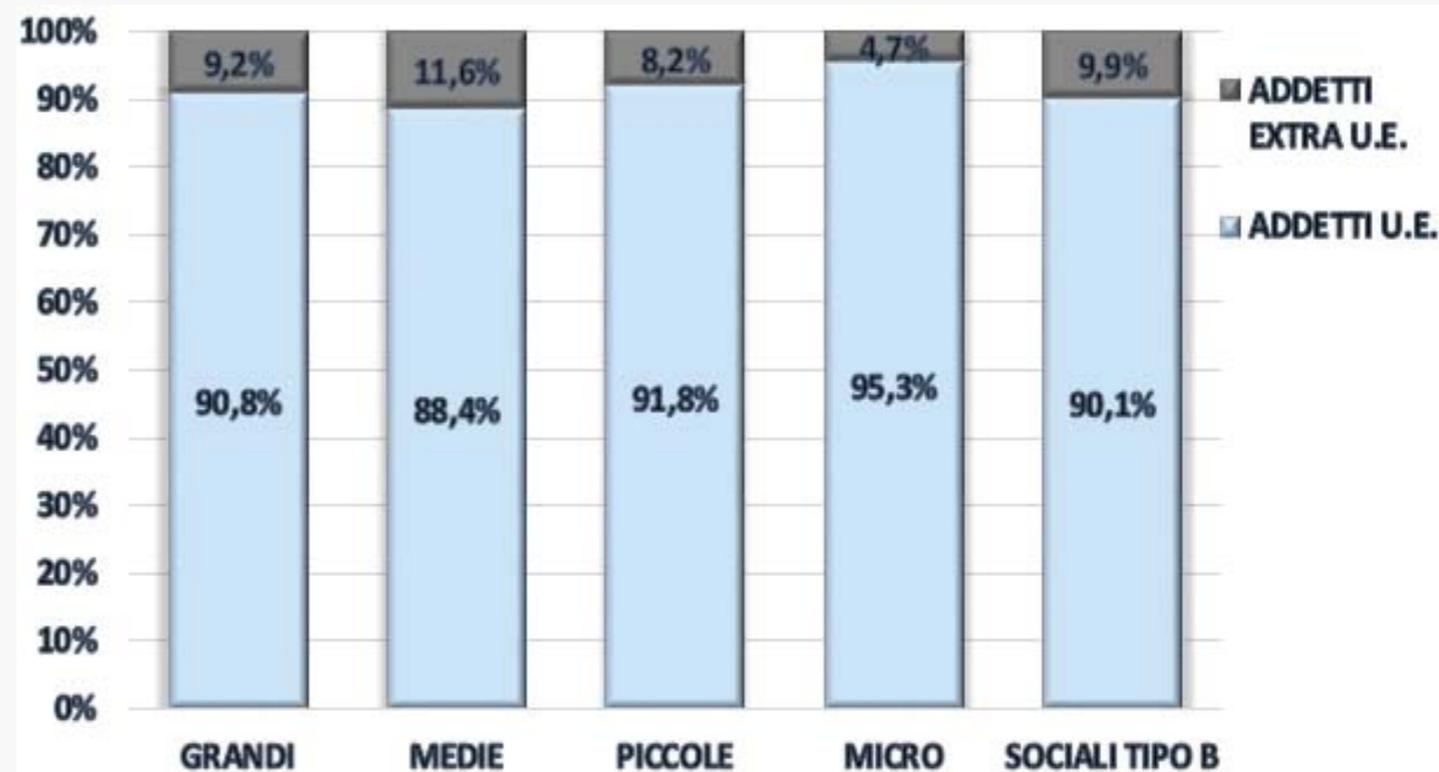
Le cooperative sociali di tipo B nel sistema Confcooperative Federsolidarietà: gli addetti (soci e non soci) per provenienza



Nell'ambito dell'integrazione e della multiculturalità, la quota di migranti extra U.E. raggiunge il 9,9% tra gli addetti (soci e non soci) delle cooperative sociali di tipo B aderenti attive, contro il 7,4% delle cooperative sociali di tipo A e l'8,7% delle cooperative sociali miste. Di fatto, per sua natura, la cooperazione sociale di tipo B è attiva nell'integrazione lavorativa di soggetti svantaggiati o in gravi situazioni di disagio. Il peso degli addetti extra U.E. è più consistente tra le medie e le grandi imprese. In particolare, nelle medie cooperative sociali di tipo B raggiunge la quota più elevata con l'11,6% del totale. Tra le grandi imprese la presenza di addetti extra U.E. scende al 9,2%. Nelle piccole cooperative si attesta all'8,2%. Nelle micro cooperative, infine, non va oltre il 4,7%.

RIPARTIZIONE DEGLI ADDETTI (SOCI E NON SOCI) DELLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B ADERENTI ATTIVE PER PROVENIENZA (2021) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative, estrazione 08/11/2022)



Le cooperative sociali di tipo B nel sistema Confcooperative Federsolidarietà: i soci lavoratori e gli addetti non soci



Con riferimento alla composizione della forza lavoro, la quota di soci lavoratori sul totale degli addetti raggiunge il 50,2% nelle cooperative sociali di tipo B aderenti attive, contro il 43,8% delle cooperative sociali di tipo A e il 44,7% delle cooperative sociali miste di Federsolidarietà. Si tratta di una evidenza oggettiva che mette in primo piano la cooperazione sociale di tipo B come presidio virtuoso, oltre che di «mutualità esterna», anche di «mutualità interna». Anche rispetto al peso dei soci lavoratori sul totale della compagine lavorativa, il tratto dimensionale della cooperativa assume particolare rilevanza. Di fatto, al crescere della base occupazionale diminuisce la quota di soci lavoratori. In particolare i soci lavoratori rappresentano la maggioranza degli addetti tra le micro e le piccole cooperative sociali di tipo B (rispettivamente il 69,4% e il 53% del totale). Di contro, tra le medie e le grandi imprese i soci lavoratori sono minoranza (rispettivamente il 48,9% e il 44,9% del totale).

RIPARTIZIONE DEGLI ADDETTI DELLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B ADERENTI ATTIVE TRA ADDETTI SOCI (SOCI LAVORATORI) E ADDETTI NON SOCI (2021) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative, estrazione 08/11/2022)

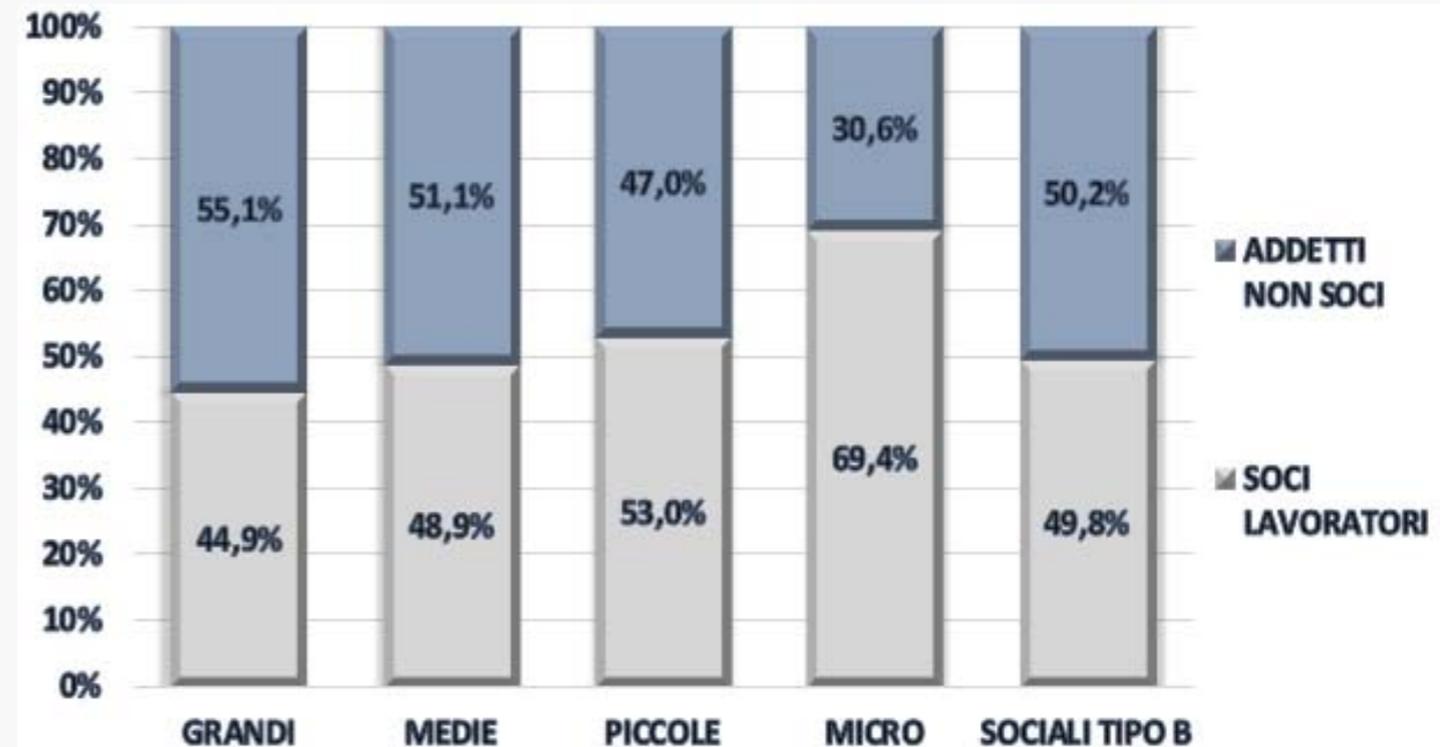




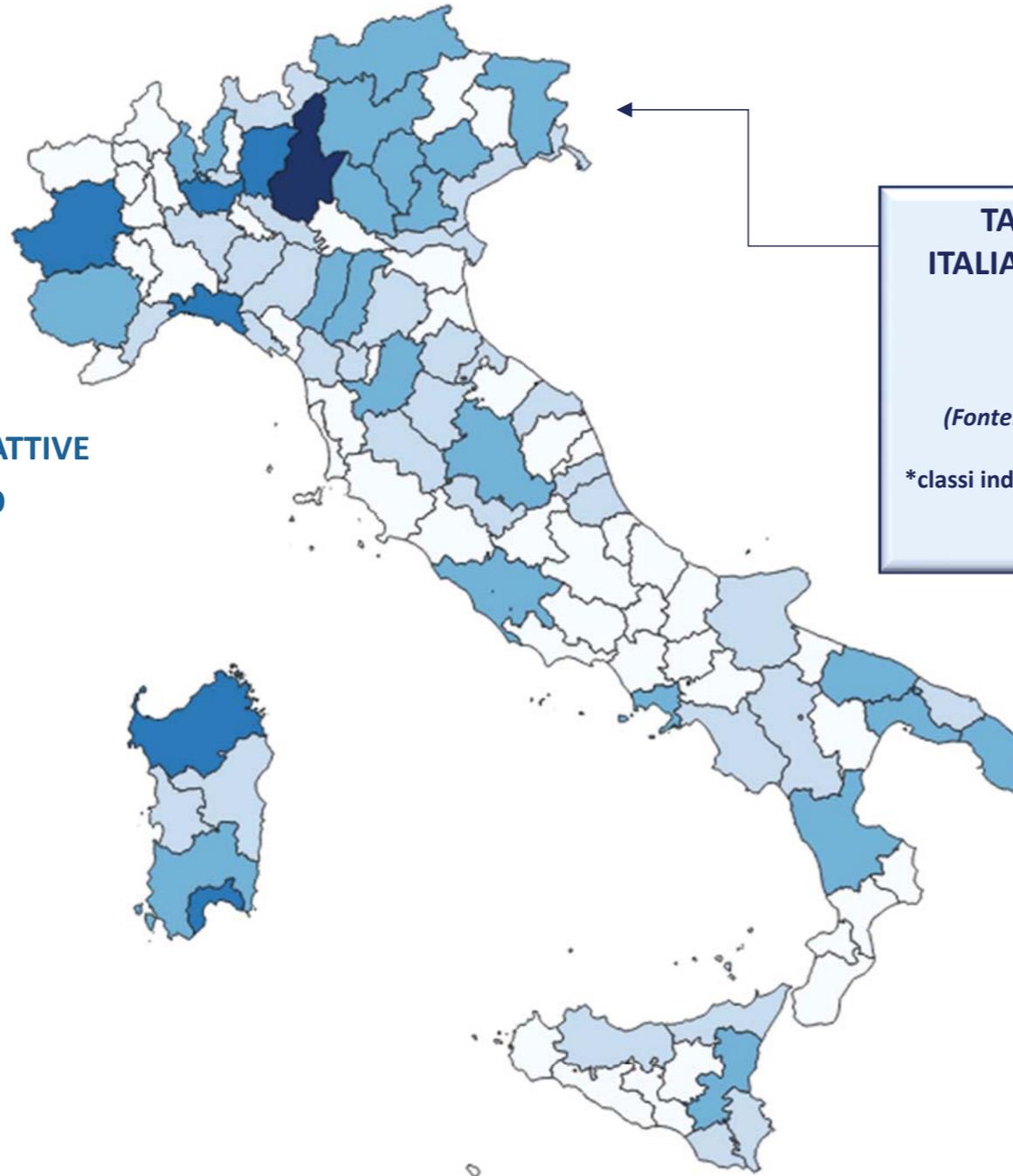
TAVOLA CARTOGRAFICA 1: RIPARTIZIONE DELLE PROVINCE ITALIANE/CITTÀ METROPOLITANE IN CLASSI* PER NUMERO DELLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B ATTIVE ADERENTI A CONFCOOPERATIVE-FEDERSOLIDARIETÀ (2021)

(rif.: sede legale della cooperativa)

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida Bvd, estrazione 08/11/2022)

*classi individuate tramite algoritmo statistico che definisce una varianza massima tra le singole classi e una minima varianza all'interno di ciascuna classe

NUMERO ADERENTI ATTIVE





AMMONTARE FATTURATO

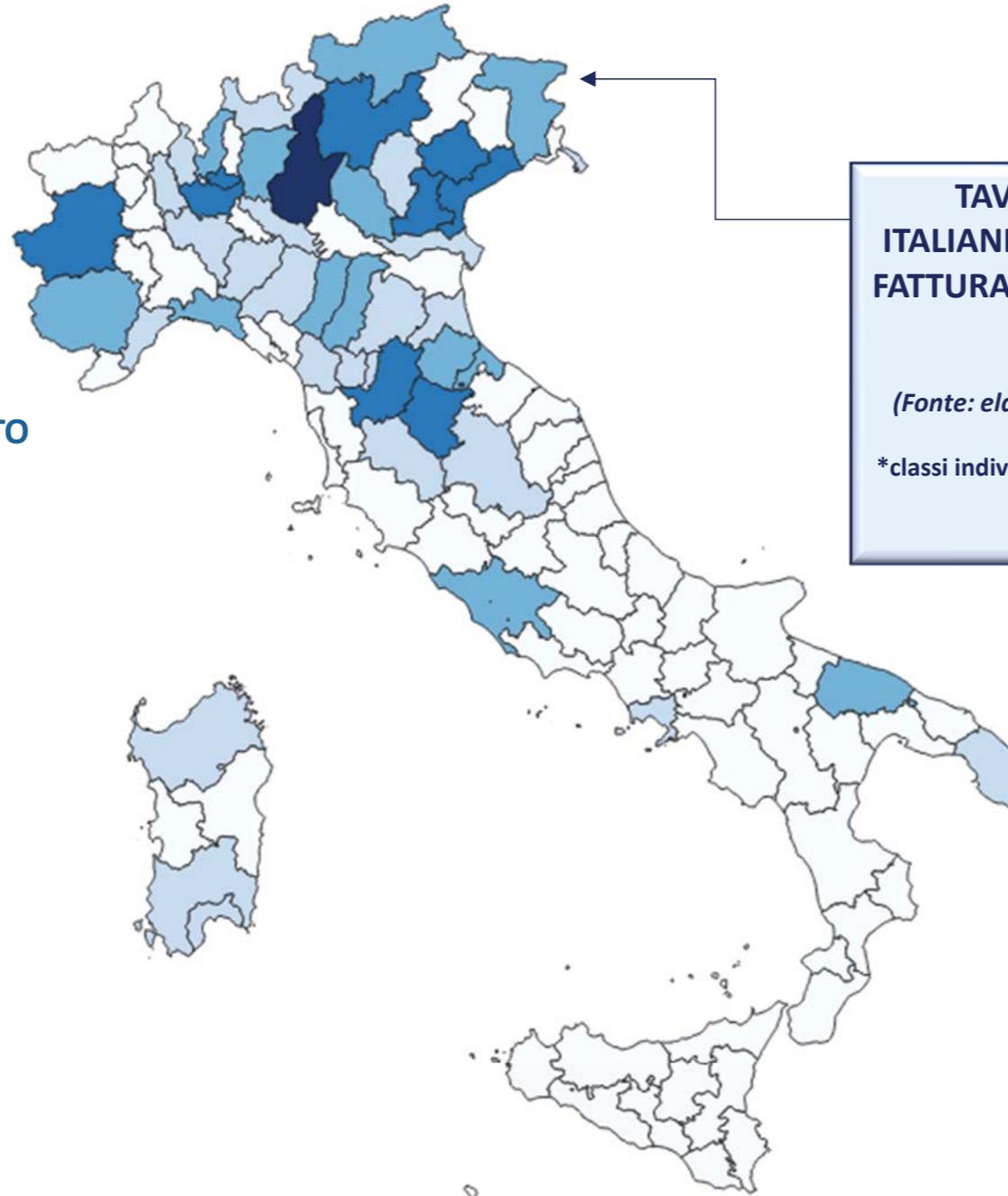


TAVOLA CARTOGRAFICA 2: RIPARTIZIONE DELLE PROVINCE ITALIANE/CITTÀ METROPOLITANE IN CLASSI* PER AMMONTARE DEL FATTURATO DELLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B ATTIVE ADERENTI A CONFCOOPERATIVE-FEDERSOLIDARIETÀ (2021)

(rif.: sede legale della cooperativa)

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcoperative e Aida Bvd, estrazione 08/11/2022)

*classi individuate tramite algoritmo statistico che definisce una varianza massima tra le singole classi e una minima varianza all'interno di ciascuna classe



AMMONTARE PATRIMONIO NETTO

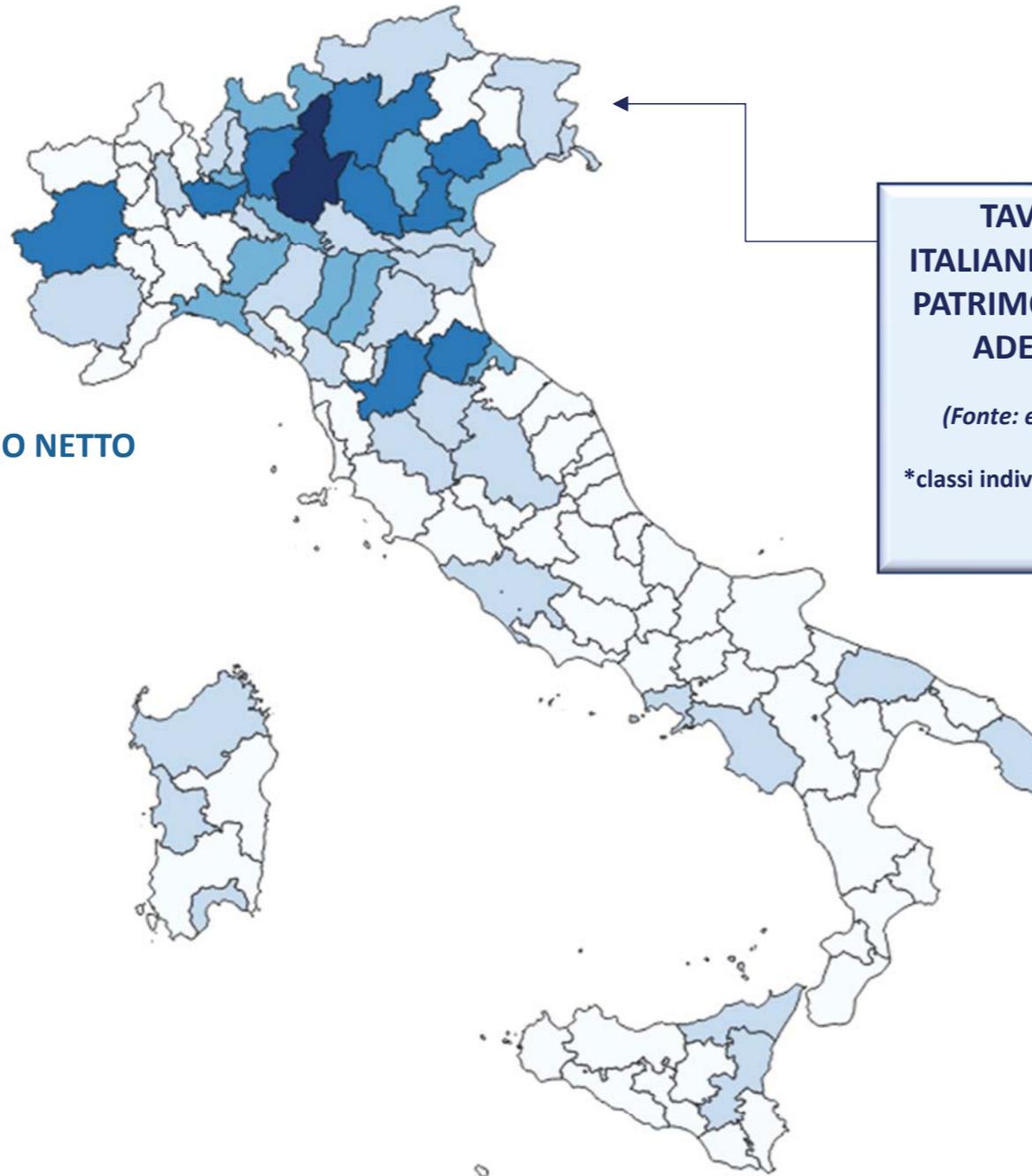


TAVOLA CARTOGRAFICA 3: RIPARTIZIONE DELLE PROVINCE ITALIANE/CITTÀ METROPOLITANE IN CLASSI* PER AMMONTARE DEL PATRIMONIO NETTO DELLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B ATTIVE ADERENTI A CONFCOOPERATIVE-FEDERSOLIDARIETÀ (2021)

(rif.: sede legale della cooperativa)

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida Bvd, estrazione 08/11/2022)

*classi individuate tramite algoritmo statistico che definisce una varianza massima tra le singole classi e una minima varianza all'interno di ciascuna classe



AMMONTARE CAPITALE SOCIALE

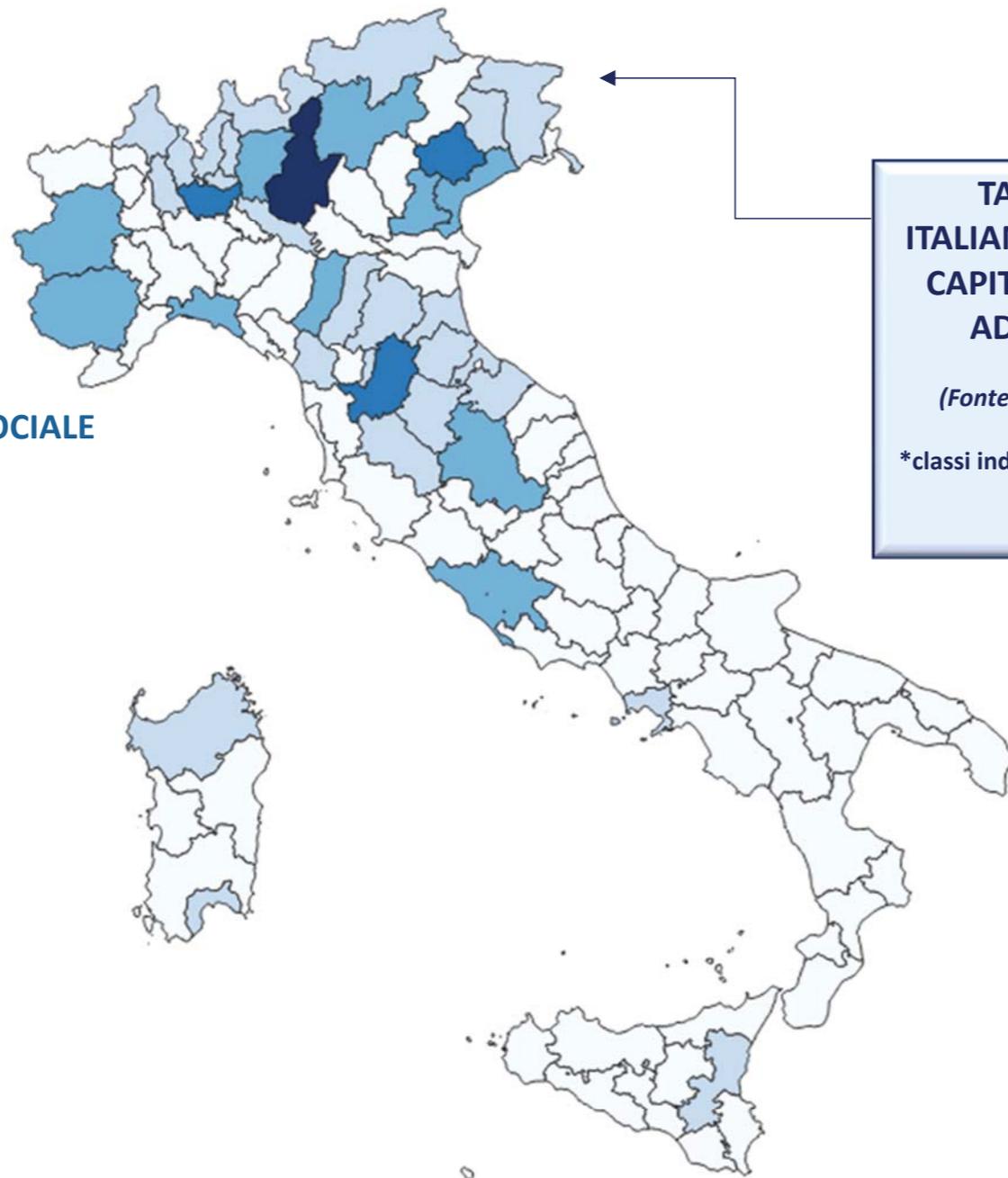


TAVOLA CARTOGRAFICA 4: RIPARTIZIONE DELLE PROVINCE ITALIANE/CITTÀ METROPOLITANE IN CLASSI* PER AMMONTARE DEL CAPITALE SOCIALE DELLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B ATTIVE ADERENTI A CONFCOOPERATIVE-FEDERSOLIDARIETÀ (2021)

(rif.: sede legale della cooperativa)

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida Bvd, estrazione 08/11/2022)

*classi individuate tramite algoritmo statistico che definisce una varianza massima tra le singole classi e una minima varianza all'interno di ciascuna classe



AMMONTARE CAPITALE INVESTITO

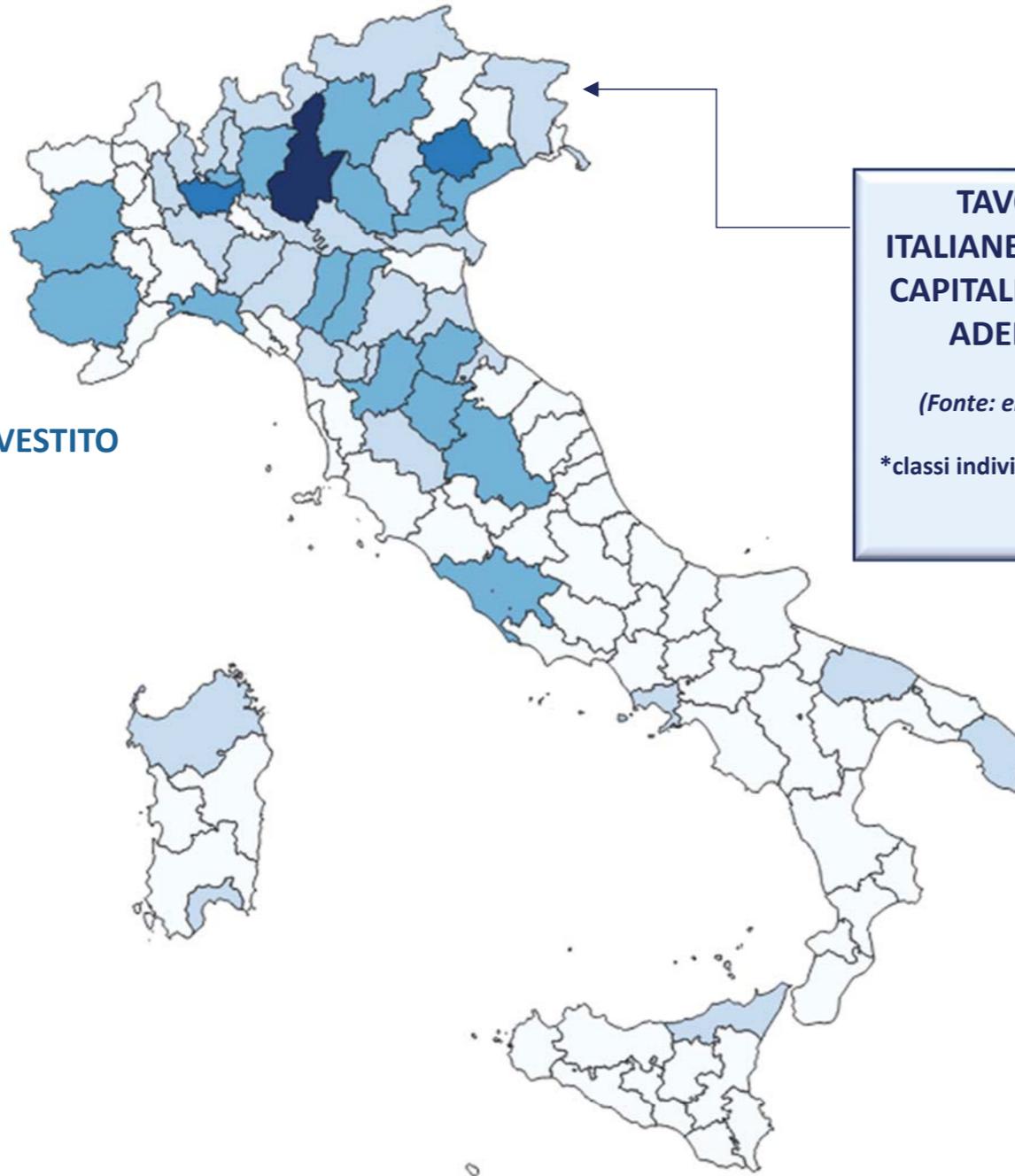


TAVOLA CARTOGRAFICA 5: RIPARTIZIONE DELLE PROVINCE ITALIANE/CITTÀ METROPOLITANE IN CLASSI* PER AMMONTARE DEL CAPITALE INVESTITO DELLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B ATTIVE ADERENTI A CONFCOOPERATIVE-FEDERSOLIDARIETÀ (2021)

(rif.: sede legale della cooperativa)

(Fonte: elaborazione propria su dati Confindustria e Aida Bvd, estrazione 08/11/2022)

*classi individuate tramite algoritmo statistico che definisce una varianza massima tra le singole classi e una minima varianza all'interno di ciascuna classe

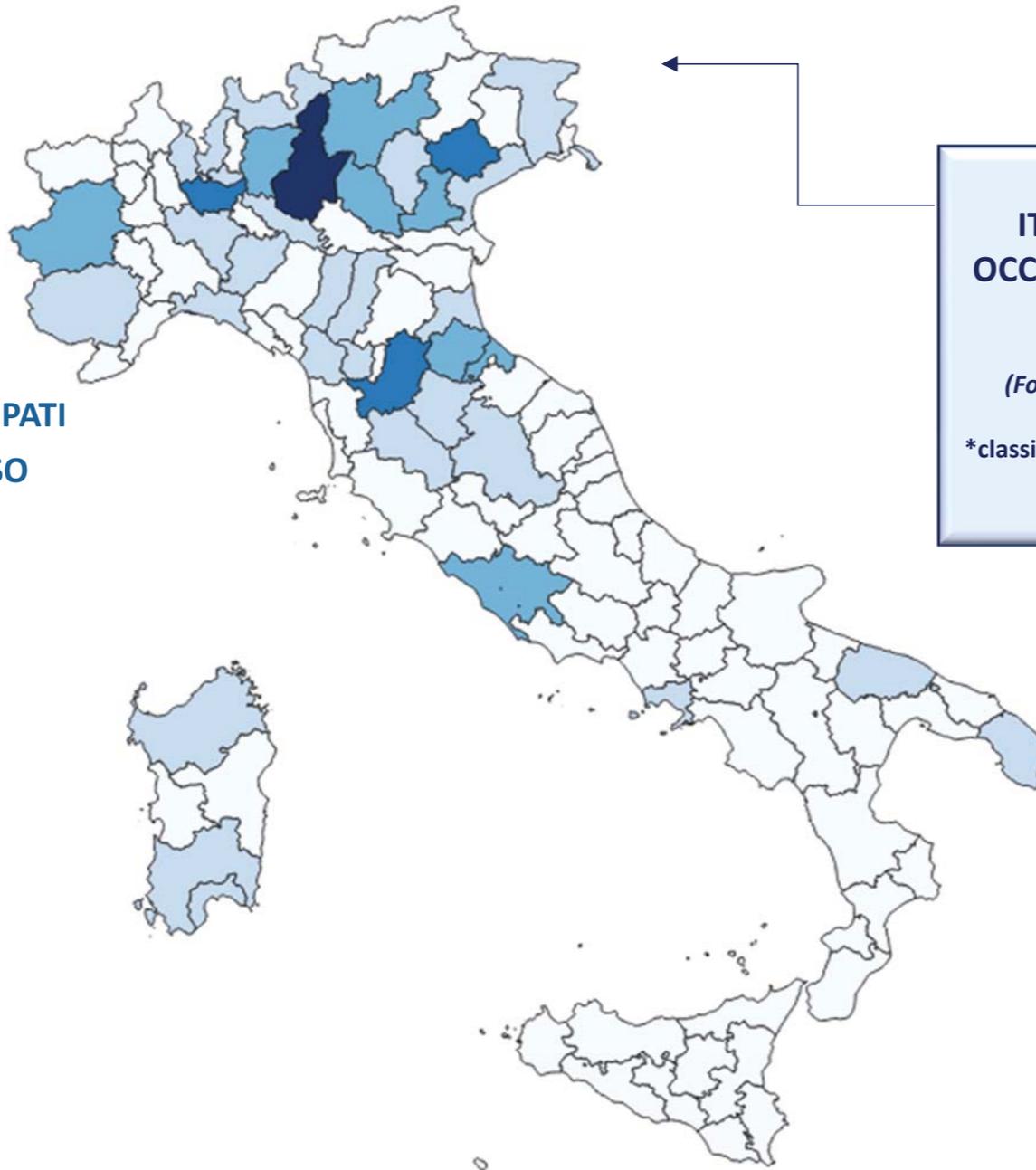


TAVOLA CARTOGRAFICA 6: RIPARTIZIONE DELLE PROVINCE ITALIANE/CITTÀ METROPOLITANE IN CLASSI* PER NUMERO DI OCCUPATI DELLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B ATTIVE ADERENTI A CONFCOOPERATIVE-FEDERSOLIDARIETÀ (2021)

(rif.: sede legale della cooperativa)

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcoperative e Aida Bvd, estrazione 08/11/2022)

*classi individuate tramite algoritmo statistico che definisce una varianza massima tra le singole classi e una minima varianza all'interno di ciascuna classe

FONDO
SVILUPPO

Pierpaolo Prandi

prandi.p@confcooperative.it

